

13 OTT. 2003

28 OTT. 2003



IMMEDIATA ESECUTIVITA'

N. 126 del registro deliberazioni

Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 08 OTTOBRE 2003

Oggetto: STRADA A SCORRIMENTO VELOCE "FONDO VALLE ISCLERO" - PROGETTO DI COMPLETAMENTO FUNZIONALE IN DIREZIONE VALLE DI MADDALONI - SS.265 - 5° LOTTO (EX IV LOTTO). APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 15.09.2003.

L'anno duemilatre addì OTTO del mese di OTTOBRE alle ore 12,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, telegramma prot. n. 30220 del 06.10.2003 - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

- | | |
|-------------------------|----------------------------|
| 1. AGOSTINELLI Donato | 13. FELEPPA Michele |
| 2. ANGRISANI Rita | 14. GAGLIARDI Francesco |
| 3. BARRICELLA Raffaele | 15. GIALLONARDO Pietro |
| 4. BORRELLI Mario | 16. LAMPARELLI Giuseppe |
| 5. BOSCO Egidio | 17. LOMBARDI Paolo |
| 6. BOZZI Giovanni | 18. MARCASCIANO Gianfranco |
| 7. CALZONE Antonio | 19. MAROTTA Mario |
| 8. CAPOCEFALO Spartico | 20. MORTARUOLO Domenico |
| 9. CRETA Giuseppe | 21. NAPOLITANO Stefano |
| 10. DE CIANNI Teodoro | 22. POZZUTO Angelo |
| 11. DE GENNARO Giovanni | 23. RUBANO Lucio |
| 12. DI MARIA Antonio | 24. SCARINZI Luigi |

L'ORIGINALE AGLI ATTI
SI TRASMETTA UNA
COPIA AGLI UFFICI

SI
Finanze ecc
08/10/03
20/10/03

IL SEGRETARIO GENERALE

Luigi
19

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI

Partecipa il Vice Segretario Generale **Dr. Sergio MUOLLO**

Eseguito dal Vice Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 19 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri 3 - 4 - 9 - 11 - 22

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori MASTROCINQUE, CIERVO, FORGIONE, GRIMALDI, NISTA, PETRIELLA, VALENTINO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Sull'argomento in oggetto, dà la parola all'Assessore al ramo, Dr. Pasquale GRIMALDI il quale, data per letta la proposta allegata alla presente sotto il n. 1) con a tergo espressi i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Leg.vo 18 agosto 2000, n° 267, ne illustra il contenuto, sulla base della relazione già tenuta sul punto precedente relativo all'altro accordo di programma portato all'approvazione.

Riferisce, altresì, che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole come da verbale allegato sotto il n. 2).

Gli interventi dell'Assessore GRIMALDI, del Presidente NARDONE e del Consigliere NAPOLITANO sono riportati nell'allegato resoconto stenografico allegato sotto il n. 3).

Nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente pone ai voti per alzata di mano la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione, presenti e votanti 20 (19 Consiglieri + Presidente) la proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente propone che alla delibera testé approvata venga data la immediata esecutività che, messa ai voti, riporta la medesima votazione unanime.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Visto l'esito delle eseguite votazioni;
- Visto i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Leg.vo 18 agosto 2000, n° 267, e riportati a tergo della proposta allegata sub 1);

DELIBERA

1. APPROVARE l'accordo di programma del 15.9.2003 sottoscritto tra la Regione Campania, la Provincia di Benevento, il Comune di Valle di Maddaloni (CE) ed il Comune di Sant'Agata dei Goti, con il quale le Amministrazioni firmatarie hanno finalizzato la realizzazione delle opere di completamento funzionale della *STRADA A SCORRIMENTO VELOCE "FONDO VALLE ISCLERO IN DIREZIONE "VALLE DI MADDALONI - SS.265" - 5° LOTTO EX 4°* che si allega quale parte integrante sotto la lettera A).
2. STORNARE la complessiva somma di € 23.083.265,13 dalla categoria "trasferimenti di capitali dalla Regione" - risorsa 200 del titolo IV delle entrate - alla categoria IV - "assunzione di mutui e prestiti" - risorsa 260 del titolo V delle entrate.
3. DARE ATTO che la spesa é prevista sull'intervento n. 2060101 (acquisizione di beni immobili) del titolo II - spese in conto capitale - delle uscite.
4. ASSUMERE apposito mutuo con la Cassa DD.PP. assistito dal contributo dello Stato ai sensi della deliberazione CIPE 110/2002.
5. NOTIFICARE il presente provvedimento al Tesoriere Provinciale della Banca Popolare di Novara.
6. DARE alla presente immediata esecutività

Al termine il Presidente dichiara sciolta la seduta. Sono le ore 12,40.

Verbale letto e sottoscritto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 081

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO

13 OTT. 2003

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio Annella)

La suetesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 13 OTT. 2003 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

il 29 OTT. 2003

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 29 OTT. 2003

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 29 OTT. 2003

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Per copia conforme all'originale

Benevento, li 29 OTT. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio ANNELLA)

Attuativo” della Legge Obiettivo n°443/2001, stipulato tra la Regione Campania ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- Il quadro economico del richiamato progetto, così come rimodulato,, nell’importo complessivo pari a **€.23.240.560,46**, prevedeva un importo di lavori da appaltare pari a **€. 15.729.532,69**, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad **€. 471.885,98**, ed **€. 7.511.027,77** per somme a disposizione dell’Amministrazione;
- Questo Ente, al fine di completare la documentazione Tecnico – Amministrativa da porre a corredo della richiesta di finanziamento a valere sulla Legge Obiettivo n° 443/2001 – Primo Accordo Attuativo stipulato in data 30/10/02 tra la Regione Campania ed il Ministero delle Infrastrutture, con nota dello scrivente Settore, prot. n°. 1298 del 15.11.02, provvedeva ad inviare alla Regione Campania – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – la scheda ricognitiva relativa all’intervento di cui trattasi, a tal uopo predisposte dal citato Ministero;
- In sede di elaborazione della richiamata scheda ricognitiva del Ministero delle Infrastrutture Trasporti l’importo complessivo progettuale di **€.23.240.560,46** veniva ridotto ad **€.23.083.265,13**, in quanto depurato dell’importo di **€.157.295,33** ricompreso tra le somme a disposizione non riconosciute dal CIPE per imprevisti ed interferenze;

Considerato che:

- il CIPE con delibera n° 121 del 21/12/2001 ebbe ad approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, comma 1, della legge n°443/2001, il 1° Programma delle opere strategiche, includendo – allegato 1 – nel sottosistema dei “Corridoi Trasversali e dorsale Appenninica” l’intervento denominato “Benevento – Caserta – A1 – Grazzanise e variante di Caserta – del quale l’epigrafata arteria a S.V. “Fondo Valle Isclero” ne costituisce una parte importante
- il CIPE, con successiva deliberazione n°110/2002, assunta nella seduta del 29/11/02, ritenendo l’intervento proposto da questo Ente, mirante ad assicurare il completamento funzionale dell’arteria a S.V. “Fondovalle Isclero” in direzione “Valle di Maddaloni – SS.265” (5° lotto ex 4° lotto), strategica per l’ottimizzazione della mobilità dei traffici regionali ed interregionali, assicurava, nell’ambito del citato primo programma attuativo delle “opere strategiche” di cui alla legge obiettivo n°443/2001, la necessaria copertura finanziaria per la realizzazione delle opere in argomento;
- per il perfezionamento degli incombeni correlati al completamento funzionale in parola, il Presidente della Provincia ebbe a promuovere con nota prot. 6042 del 25.02.2003, la definizione e sottoscrizione di un accordo di programma ex art. n°34 del D. L.vo n°267/2000, al fine di fruire, anche in relazione della speditezza procedimentale ampiamente motivata dalla valenza strategica dell’opera, degli effetti tutti ad esso connesso e specificatamente:
 - in relazione alla tempistica imposta dalla delibera CIPE per l’attuazione dell’intervento programmato, certamente non compatibile con i tempi di approvazione previsti dall’ordinaria normativa vigente;
 - in relazione al notevole tempo trascorso dalle precedenti approvazioni del progetto stesso;
 - in relazione al mutato quadro normativo nel frattempo intervenuto in tema di espropri e del nuovo Regolamento dei Lavori Pubblici di cui al D.P.R. n°554/1999;
 - in relazione alla necessità della conferma dei pareri ed autorizzazioni da parte degli Enti territoriali nonché quelli di tutela, già acquisite sul progetto originario;pertanto, con nota dell’11.08.2003 prot. gen. N°25165 il Presidente della Provincia di Benevento ed il Responsabile Unico del Procedimento del Settore Infrastrutture dello stesso Ente hanno provveduto ad indire una Conferenza di Servizi per il giorno 15.09.2003 al fine di pervenire, ai sensi dell’art.34 del D.L.vo n°267/2000, alla firma dell’*Accordo di Programma*;

Visto il verbale della Conferenza di Servizi del 15.09.2003 sottoscritto tra la Regione Campania, la Provincia di Benevento, il Comune di Valle di Maddaloni (CE), il Comune di Sant’Agata dei Goti



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: Strada a scorrimento veloce "Fondo Valle Isclero" - Progetto di completamento funzionale in direzione Valle di Maddaloni - SS:265 - 5° Lotto (Ex IV Lotto):
Approvazione accordo di Programma del 15/09/2003.

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 2
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____
Contrari N. _____

APPROVATA CON DELIBERA N. 126 del 8 OTT 2005

IL SEGRETARIO GENERALE

Su Relazione ASS. GRIMALDI

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di L. _____

di L. _____

Cap. _____

Cap. _____

Progr. n. _____

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 200__

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

VISTO il rapporto del S.I., prot. n. 9605 del 7.10.2003, che qui di seguito si riporta integralmente:

“ **Premesso che:**

- Con verbale in data 08/10/2002 si è provveduto, in dipendenza degli obiettivi programmatici perseguiti dall'Accordo Procedimentale Quadro per la Mobilità della Provincia di Benevento di cui alla delibera di G. R. n° 1282 del 05/04/02, al trasferimento dal Consorzio di Bonifica Valle Telesina (Ente Attuatore dei lotti in esercizio) al Settore Infrastrutture e Trasporti della Provincia di Benevento, della documentazione Progettuale, definitiva ed esecutivo – cantierabile, approvata dall'Ente Consortile per lotti di opere a completamento della funzionalità e fruibilità dell'asse viario in oggetto;
- Tra i progetti trasferiti risultano ricompresi il 4° lotto (ex 6° lotto e svincolo di Dugenta) ed il 5° lotto (ex 4° lotto). Relativamente al progetto del 4° lotto, unitamente agli elaborati progettuali venne anche trasmessa la documentazione amministrativa riflettente pareri, autorizzazioni e/o nulla osta acquisiti al fine di una immediata cantierizzazione dei lavori;
- Con il verbale sopra richiamato, l'Amministrazione Provinciale si è impegnata, tra l'altro, ad attivare e perfezionare le procedure preordinate al finanziamento ed all'attuazione delle opere di completamento funzionale di cui si è fatto innanzi cenno;
- La Provincia di Benevento per l'attivazione di dette procedure, con nota del Settore Infrastrutture e Trasporti prot. n° 12765 dell'08/11/02, ha rappresentato al progettista dell'opera, Ing. Antonio De Maria, la necessità per quanto attiene il 4° lotto ex 6° lotto, di operare una verifica progettuale”*al fine di accertarne la completa rispondenza alle sopravvenute normative in materia di attuazione dei LL. PP., nonché la compatibilità di esecuzione delle opere in progetto alla luce delle eventuali modificazioni dei luoghi, anche con riferimento a varianti urbanistiche introdotte dagli Enti Territoriali interessati, intervenute nel lasso di tempo intercorso dalla elaborazione ed approvazione del relativo progetto*”;
- Con la medesima nota si incaricava il suddetto progettista di rielaborare, nel puntuale rispetto delle indicazioni in essa contenute, l'originario progetto approvato dal Consorzio di Bonifica della Valle Telesina con delibera n°182 dell'8.11.1991;
- A seguito delle valutazioni di ordine tecnico ed amministrative, operate dal progettista incaricato al fine di verificare la sussistenza delle condizioni espresse dall'Ente Provincia con la cennata nota, si riscontrava che la progettazione esecutiva, redatta nell'anno 1991, non risultava perfettamente rispondente alle disposizioni di cui alla legge quadro dei lavori pubblici, né la stessa poteva considerarsi completamente compatibile con le modificazioni urbanistiche introdotte, dagli enti territoriali interessati, nel lasso di tempo intercorso dalla sua redazione ed approvazione;
- Il progettista incaricato, a tal uopo, ha proceduto ad una complessiva rivisitazione dei su indicati atti progettuali al fine di assicurarne, atteso il lungo tempo decorso dall'originaria redazione ed approvazione, da parte del Consorzio di Bonifica della Valle Telesina, compatibilità e conformità alle sopravvenute normative in materia di LL.PP. nonché al fine di verificarne corrispondenza con gli strumenti urbanistici e la disciplina ambientale dei Comuni interessati dalle opere ed, in difetto, attivare i necessari adempimenti all'uopo previsti dalle specifiche normative vigenti;
- Pertanto, il tecnico progettista, in relazione agli strumenti urbanistici attualmente vigenti nei comuni territorialmente interessati, con particolare riferimento alle varianti introdotte nel lasso di tempo intercorso dalle originarie approvazioni, ha provveduto alle conseguenti rielaborazioni;
- Il progettista, nell'ambito della stessa verifica, rimodulava anche il cronoprogramma dei lavori, facente parte integrante del C.S.A., al fine di adeguare i tempi di attuazione, originariamente previsti, alle specifiche indicazioni pervenute dal competente Assessorato Regionale ai Trasporti in relazione alle modalità di attuazione degli interventi ricompresi nel “Primo Accordo

(**Allegato n°1**) con il quale si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo nonché sancita la volontà alla sottoscrizione dell'*Accordo di Programma* per una più rapida realizzazione del nuovo progetto nel territorio delle Province di Benevento e Caserta;

Visto l'*Accordo di Programma* sottoscritto in data 15.09.2003;

Ritenuto doversi procedere all'approvazione dell'*Accordo di Programma* con annesso verbale della Conferenza di Servizi sottoscritto in data 15.09.2003 (**Allegato n°1**) tra la Regione Campania, la Provincia di Benevento, il Comune di Valle di Maddaloni (CE) ed il Comune di Sant'Agata dei Goti, con il quale le Amministrazioni firmatarie hanno tra l'altro definito in forma coordinata le attività occorrenti per la realizzazione delle opere di completamento funzionale in parola;

Ritenuto, altresì, di doversi procedere a variazioni di bilancio con storno di € 23.083.265,13 dal titolo IV delle entrate al titolo V delle entrate trattandosi di opera finanziata con mutuo con contributo a carico dello Stato ai sensi della deliberazione CIPE 110/2002;

Visto il verbale dei Revisori dei Conti;

Per tutto quanto detto si propone:

- di approvare l'*Accordo di Programma* del 15.09.2003, sottoscritto tra la Regione Campania, la Provincia di Benevento, il Comune di Valle di Maddaloni (CE) ed il Comune di Sant'Agata dei Goti, con il quale le Amministrazioni firmatarie finalizzato alla realizzazione delle opere di completamento funzionale della *STRADA A SCORRIMENTO VELOCE "FONDO VALLE ISCLERO" IN DIREZIONE "VALLE DI MADDALONI – SS. 265" - 5° LOTTO EX 4°*;
- di onerare il Dirigente del S.I. di questo Ente, per tutti gli adempimenti consequenziali.”;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

d e l i b e r a

Per i motivi espressi in narrativa e che fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

- di approvare l'*Accordo di Programma* del 15.09.2003, sottoscritto tra la Regione Campania, la Provincia di Benevento, il Comune di Valle di Maddaloni (CE) ed il Comune di Sant'Agata dei Goti, con il quale le Amministrazioni firmatarie finalizzato alla realizzazione delle opere di completamento funzionale della *STRADA A SCORRIMENTO VELOCE "FONDO VALLE ISCLERO" IN DIREZIONE "VALLE DI MADDALONI – SS. 265" - 5° LOTTO EX 4°* che si allega, quale parte integrante, sotto la lettera A);

- di stornare la complessiva somma di € 23.083.265,13 dalla categoria “trasferimenti di capitali dalla Regione” – risorsa 200 del titolo IV delle entrate – alla categoria IV – “assunzione di mutui e prestiti” – risorsa 260 del titolo V delle entrate;

- di dare atto che la spesa è prevista sull'intervento n. 2060101 (“acquisizione di beni immobili”) del titolo II – spese in conto capitale – delle uscite;

- di assumere apposito mutuo con la Cassa DD.PP. assistito dal contributo dello Stato ai sensi della deliberazione CIPE 110/2002;

- di notificare il presente provvedimento al Tesoriere Provinciale della Banca Popolare di Novara.

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

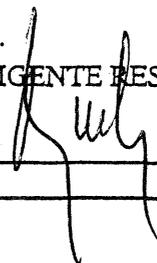
FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE

parere _____

CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE





*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

procedere successivamente alla ricognizione delle diverse fonti di finanziamento disponibili per ciascun intervento;

RITENUTO di quantificare la quota annua massima di contributo da assegnare all'intervento in questione in relazione alla proposta di finanziamento emersa a seguito dell'istruttoria svolta e tenendo conto del saggio di interesse praticato dalla Cassa depositi e prestiti alla data della presente delibera per le operazioni di mutuo di durata sino a 15 anni;

UDITA la relazione del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

ACQUISITA in seduta l'intesa del Ministro dell'economia e delle finanze;

PRENDE ATTO

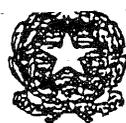
sotto l'aspetto infrastrutturale

- che la strada a scorrimento veloce "Fondo Valle Isclero" costituisce una parte del citato collegamento viario "Benevento - Caserta - Autostrada A1 - Calanello - Grazzanise e Variante di Caserta", incluso nella citata delibera 121/2001;
- che, in particolare, l'intervento proposto riveste particolare importanza ai fini del miglioramento della mobilità di un'area particolarmente interessata da traffici e mira ad assicurare il completamento funzionale della suddetta arteria in direzione "Valle Caudina - S.S. 7 Appia" (4° lotto ex 6° lotto) ed in direzione "Valle di Maddaloni - S.S. 235" (5° lotto ex 4° lotto);
- che sono stati già realizzati i primi tre lotti dell'arteria per uno sviluppo complessivo di Km 22+268 e che gli stessi sono aperti al traffico dal 1997;
- che i lotti proposti per il finanziamento avranno uno sviluppo, rispettivamente, di Km 13 e Km 8;
- che il 4° lotto è dotato di progettazione esecutiva, aggiornata all'ottobre 2002, e che per lo stesso risultano acquisite tutte le autorizzazioni e/o pareri preordinati alla cantierizzazione dei lavori; mentre relativamente al 5° lotto la progettazione esecutiva è in corso di avanzato aggiornamento in relazione alle intervenute disposizioni normative e alle modificazioni richieste dagli Enti territoriali interessati, sì che la nuova versione dovrebbe essere disponibile entro il mese di dicembre 2002;

sotto l'aspetto finanziario

- che l'importo da finanziare per i due lotti è pari a 61.787.927,90 euro di cui 38.704.662,77 euro per il 4° lotto (ex 6° lotto) e 23.083.265,13 euro per il 5° lotto (ex 4° lotto);

1



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

DELIBERA

1. Alla realizzazione del 4° e del 5° lotto della strada a scorrimento veloce "Fondo Valle Isclero" è destinato l'importo di 61.787.927,90 euro in termini di volume di investimenti.
L'onere relativo viene imputato sul limite d'impegno quindicennale di 193,90 Meuro autorizzato dall'art.13 della legge n.166/2002 per l'anno 2002: la quota annua di contributo non potrà comunque superare l'importo di 5,913 Meuro.
L'erogazione della quota di contributo riferibile alla realizzazione del 5° lotto resta subordinata alla definitiva approvazione, nelle forme previste dalla vigente normativa, del progetto esecutivo aggiornato.
Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti darà attuazione alla presente disposizione con le procedure previste dalla norma richiamata.
2. Il predetto Ministero provvederà ad instaurare un adeguato meccanismo di monitoraggio ed a svolgere gli adempimenti necessari per consentire a questo Comitato di assolvere ai compiti di vigilanza di cui all'art. 2, comma 2, lettera d) del decreto legislativo n. 190/2002.

Roma, 29 novembre 2002

IL SEGRETARIO DEL CIPE
Mario BALDASSARRI

IL PRESIDENTE DELEGATO
Giulio TREMONTI



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Trasporti e Viabilità
Settore Autolinee e Vie di Comunicazione

Napoli, li

Centro Direzionale Is. C 3 - 80143 Napoli

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2003. 0482443 del 09.09.2003 ore 13,55
 Dest.: PROVINCIA DI BENEVENTO; NAPOLI ANTONIO

Fascicolo : 2003.XLV/1/1.16

Alla Provincia di Benevento
 Settore Infrastrutture
 BENEVENTO

All' ing. Antonio Napoli
SEDE



Oggetto: Conferenze di servizi ex art. 34 D.Lgs. n° 267/200 per la valutazione e l'approvazione dei progetti:

"Completamento funzionale dell'arteria a S.V. "Fondo Valle Isclero" in direzione Valle Caudina - S.S. 7 Appia 4° lotto ex 6° lotto "

"Completamento funzionale dell'arteria a S.V. "Fondo Valle Isclero" in direzione Valle di Maddaloni - S.S. 265 5° lotto ex 4° lotto "

In riscontro alle note prot. n° 25165 25166 dell'11 agosto 2003 si designa alla partecipazione alle Conferenze di servizi in oggetto, indette il giorno 15.9.2003 alle ore 10,30 e 12,30, l'ing. Antonio Napoli, funzionario di questo Settore, a cui è stata conferita la facoltà di formulare il parere di competenza dell'Amministrazione con Decreto Dirigenziale n° 0194 del 27/02/2003.

Avv. Renato Capalbo



CITTA' DI SANT'AGATA DE'GOTI

PROVINCIA DI BENEVENTO

Il Commissario Straordinario

Piazza Municipio, 1
CAP 82019

☎ 0823718225
☎ 0823953445

Prot. 13266

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Viste le convocazioni acquisite al protocollo dell'Ente in data 12/8/2003
rispettivamente ai nn. 11955 / 11956 ;

DELEGA

L'Ing. Ciro Magliocca Dirigente dell' Ufficio Tecnico del Comune di S. Agata dei
Goti, a rappresentare questo Ente nella Conferenza di Servizi e relativi accordi di
programma, convocate per il giorno 15 Settembre 2003 alle ore 10,30 e 12,30
presso la Provincia di Benevento - Rocca dei Rettori - relativa al completamento
funzionale dell'arteria s.v. "Fondo Valle Isclero" direzione Valle di Maddaloni V
Lotto ex IV lotto e direzione Valle Caudina IV Lotto ex VI Lotto.

Sant'Agata dei Goti 15 Settembre 2003



Commissario Straordinario

Dr. Vincenzo Lubrano -



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Infrastrutture

S.I. / Segreteria

Prot. 8605/S.I. del **7** OTT. 2003

Al Servizio Attività Amministrative
dell'Area Tecnica
SEDE

Oggetto: STRADA A SCORRIMENTO VELOCE "FONDO VALLE ISCLERO" - PROGETTO DI COMPLETAMENTO FUNZIONALE IN DIREZIONE "VALLE DI MADDALONI - SS. 265" - 5° LOTTO (EX 4° LOTTO).

Approvazione Accordo di Programma del 15.09.2003.

Premesso che:

- Con verbale in data 08/10/2002 si è provveduto, in dipendenza degli obiettivi programmatici perseguiti dall'Accordo Procedimentale Quadro per la Mobilità della Provincia di Benevento di cui alla delibera di G. R. n° 1282 del 05/04/02, al trasferimento dal Consorzio di Bonifica Valle Telesina (Ente Attuatore dei lotti in esercizio) al Settore Infrastrutture e Trasporti della Provincia di Benevento, della documentazione Progettuale, definitiva ed esecutivo - cantierabile, approvata dall'Ente Consortile per lotti di opere a completamento della funzionalità e fruibilità dell'asse viario in oggetto;
- Tra i progetti trasferiti risultano ricompresi il 4° lotto (ex 6° lotto e svincolo di Dugenta) ed il 5° lotto (ex 4° lotto). Relativamente al progetto del 4° lotto, unitamente agli elaborati progettuali venne anche trasmessa la documentazione amministrativa riflettente pareri, autorizzazioni e/o nulla osta acquisiti al fine di una immediata cantierizzazione dei lavori;
- Con il verbale sopra richiamato, l'Amministrazione Provinciale si è impegnata, tra l'altro, ad attivare e perfezionare le procedure preordinate al finanziamento ed all'attuazione delle opere di completamento funzionale di cui si è fatto innanzi cenno;
- La Provincia di Benevento per l'attivazione di dette procedure, con nota del Settore Infrastrutture e Trasporti prot. n° 12765 dell'08/11/02, ha rappresentato al progettista dell'opera, Ing. Antonio De Maria, la necessità per quanto attiene il 4° lotto ex 6° lotto, di operare una verifica progettuale*"al fine di accertarne la completa rispondenza alle sopravvenute normative in materia di attuazione dei LL. PP., nonché la compatibilità di esecuzione delle opere in progetto alla luce delle eventuali modificazioni dei luoghi, anche con riferimento a varianti urbanistiche introdotte dagli Enti Territoriali interessati, intervenute nel lasso di tempo intercorso dalla elaborazione ed approvazione del relativo progetto....."*;
- Con la medesima nota si incaricava il suddetto progettista di rielaborare, nel puntuale rispetto delle indicazioni in essa contenute, l'originario progetto approvato dal Consorzio di Bonifica della Valle Telesina con delibera n°182 dell'8.11.1991;
- A seguito delle valutazioni di ordine tecnico ed amministrative, operate dal progettista incaricato al fine di verificare la sussistenza delle condizioni espresse dall'Ente Provincia con la cennata nota, si riscontrava che la progettazione esecutiva, redatta nell'anno 1991, non risultava perfettamente rispondente alle disposizioni di cui alla legge quadro dei lavori pubblici, né la stessa poteva considerarsi completamente compatibile con le modificazioni urbanistiche introdotte, dagli enti territoriali interessati, nel lasso di tempo intercorso dalla sua redazione ed approvazione;



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Infrastrutture

- Il progettista incaricato, a tal uopo, ha proceduto ad una complessiva rivisitazione dei su indicati atti progettuali al fine di assicurarne, atteso il lungo tempo decorso dall'originaria redazione ed approvazione, da parte del Consorzio di Bonifica della Valle Telesina, compatibilità e conformità alle sopravvenute normative in materia di LL.PP. nonché al fine di verificarne corrispondenza con gli strumenti urbanistici e la disciplina ambientale dei Comuni interessati dalle opere ed, in difetto, attivare i necessari adempimenti all'uopo previsti dalle specifiche normative vigenti;
- Pertanto, il tecnico progettista, in relazione agli strumenti urbanistici attualmente vigenti nei comuni territorialmente interessati, con particolare riferimento alle varianti introdotte nel lasso di tempo intercorso dalle originarie approvazioni, ha provveduto alle conseguenti rielaborazioni;
- Il progettista, nell'ambito della stessa verifica, rimodulava anche il cronoprogramma dei lavori, facente parte integrante del C.S.A, al fine di adeguare i tempi di attuazione, originariamente previsti, alle specifiche indicazioni pervenute dal competente Assessorato Regionale ai Trasporti in relazione alle modalità di attuazione degli interventi ricompresi nel "Primo Accordo Attuativo" della Legge Obiettivo n°443/2001, stipulato tra la Regione Campania ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Il quadro economico del richiamato progetto, così come rimodulato,, nell'importo complessivo pari a **€.23.240.560,46**, prevedeva un importo di lavori da appaltare pari a **€. 15.729.532,69**, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad **€. 471.885,98**, ed **€. 7.511.027,77** per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- Questo Ente, al fine di completare la documentazione Tecnico – Amministrativa da porre a corredo della richiesta di finanziamento a valere sulla Legge Obiettivo n° 443/2001 – Primo Accordo Attuativo stipulato in data 30/10/02 tra la Regione Campania ed il Ministero delle Infrastrutture, con nota dello scrivente Settore, prot. n°. 1298 del 15.11.02, provvedeva ad inviare alla Regione Campania – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – la scheda ricognitiva relativa all'intervento di cui trattasi, a tal uopo predisposte dal citato Ministero;
- In sede di elaborazione della richiamata scheda ricognitiva del Ministero delle Infrastrutture Trasporti l'importo complessivo progettuale di **€.23.240.560,46** veniva ridotto ad **€.23.083.265,13**, in quanto depurato dell'importo di **€.157.295,33** ricompreso tra le somme a disposizione non riconosciute dal CIPE per imprevisti ed interferenze;

Considerato che:

- il CIPE con delibera n° 121 del 21/12/2001 ebbe ad approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, della legge n°443/2001, il 1° Programma delle opere strategiche, includendo – allegato 1 – nel sottosistema dei "Corridoi Trasversali e dorsale Appenninica" l'intervento denominato "Benevento – Caserta – A1 – Grazzanise e variante di Caserta – del quale l'epigrafata arteria a S.V. "Fondo Valle Isclero" ne costituisce una parte importante
- il CIPE, con successiva deliberazione n°110/2002, assunta nella seduta del 29/11/02, ritenendo l'intervento proposto da questo Ente, mirante ad assicurare il completamento funzionale dell'arteria a S.V. "Fondovalle Isclero" in direzione "Valle di Maddaloni – SS.265" (5° lotto ex 4° lotto), strategica per l'ottimizzazione della mobilità dei traffici regionali ed interregionali, assicurava, nell'ambito del citato primo programma attuativo delle "opere strategiche" di cui alla legge obiettivo n°443/2001, la necessaria copertura finanziaria per la realizzazione delle opere in argomento;
- per il perfezionamento degli incombeni correlati al completamento funzionale in parola, il Presidente della Provincia ebbe a promuovere con nota prot. 6042 del 25.02.2003, la definizione e sottoscrizione di un accordo di programma ex art. n°34 del D. L.vo n°267/2000, al fine di fruire, anche in relazione della speditezza procedimentale ampiamente motivata dalla valenza strategica dell'opera, degli effetti tutti ad esso connesso e specificatamente:



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Infrastrutture

- in relazione alla tempistica imposta dalla delibera CIPE per l'attuazione dell'intervento programmato, certamente non compatibile con i tempi di approvazione previsti dall'ordinaria normativa vigente;
 - in relazione al notevole tempo trascorso dalle precedenti approvazioni del progetto stesso;
 - in relazione al mutato quadro normativo nel frattempo intervenuto in tema di espropri e del nuovo Regolamento dei Lavori Pubblici di cui al D.P.R. n°554/1999;
 - in relazione alla necessità della conferma dei pareri ed autorizzazioni da parte degli Enti territoriali nonché quelli di tutela, già acquisite sul progetto originario;
- pertanto, con nota dell'11.08.2003 prot. gen. N°25165 il Presidente della Provincia di Benevento ed il Responsabile Unico del Procedimento del Settore Infrastrutture dello stesso Ente hanno provveduto ad indire una Conferenza di Servizi per il giorno 15.09.2003 al fine di pervenire, ai sensi dell'art.34 del D.L.vo n°267/2000, alla firma dell'*Accordo di Programma*;

Visto il verbale della Conferenza di Servizi del 15.09.2003 sottoscritto tra la Regione Campania, la Provincia di Benevento, il Comune di Valle di Maddaloni (CE), il Comune di Sant'Agata dei Goti (**Allegato n°1**) con il quale si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo nonché sancita la volontà alla sottoscrizione dell'*Accordo di Programma* per una più rapida realizzazione del nuovo progetto nel territorio delle Province di Benevento e Caserta;

Visto l'*Accordo di Programma* sottoscritto in data 15.09.2003;

Ritenuto doversi procedere all'approvazione dell'*Accordo di Programma* con annesso verbale della Conferenza di Servizi sottoscritto in data 15.09.2003 (**Allegato n°1**) tra la Regione Campania, la Provincia di Benevento, il Comune di Valle di Maddaloni (CE) ed il Comune di Sant'Agata dei Goti, con il quale le Amministrazioni firmatarie hanno tra l'altro definito in forma coordinata le attività occorrenti per la realizzazione delle opere di completamento funzionale in parola;

Per tutto quanto detto si propone:

- di approvare l'*Accordo di Programma* del 15.09.2003, sottoscritto tra la Regione Campania, la Provincia di Benevento, il Comune di Valle di Maddaloni (CE) ed il Comune di Sant'Agata dei Goti, con il quale le Amministrazioni firmatarie finalizzato alla realizzazione delle opere di completamento funzionale della **STRADA A SCORRIMENTO VELOCE "FONDO VALLE ISCLERO" IN DIREZIONE "VALLE DI MADDALONI - SS. 265" - 5° LOTTO EX 4°**;
- di onerare il Dirigente del S.I. di questo Ente, per tutti gli adempimenti conseguenziali.

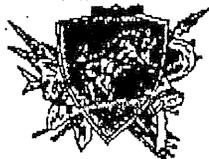
Allegato: verbale della Conferenza di Servizio del 15.09.2003.
Accordo di Programma del 15.09.2003.

Il Responsabile del Servizio LL.PP.
(ing. Salvatore Minicozzi)



Il R.U.P. Dirigente S.I.
(dott. ing. Angelo Fuschini)

21

**PROVINCIA DI BENEVENTO**

PROT. 6761 DEL 8 OTT. 2003

UFFICIO : REVISORI DEI CONTI

AL PRESIDENTE
AL SEGRETARIO GENERALE
AL DIRETTORE DI RAGIONERIA
AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
AGLI ASSESSORI
LORO SEDI

Si trasmette in allegato alla presente, copia del verbale n. 5
adottato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

del 6.10.2003

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
(Dr. CARMINE MASSARO)

Carmine Massaro

VERBALE N. 5

L'anno duemilatre, il giorno 06 del mese di Ottobre si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Sigg: Dott. MASSARO Carmine (Presidente) Dott. GROSSO Michele (Componente) e Dott. FERRARO Domenico (Componente) per l'esame delle proposte di deliberazione ad oggetto: " Strada a scorrimento veloce " Fondo Valle Isclero " Progetto di completamento funzionale in direzione Valle di Maddaloni - SS 265 -5 lotto (Ex 4 lotto) Approvazione accordo di programma del 15/09/2003 per Euro 23.083.265,13 e Strada a scorrimento veloce " Fondo Valle Isclero " Progetto di completamento funzionale in direzione Valle Caudina - SS.7 Appia - IV Lotto (Ex 6° lotto).Approvazione accordo di programma dell'1/10/2003 per Euro 38.704.662,77;

Il Collegio, sentita la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alle proposte in oggetto che prevede storni per complessivi Euro 61.787.927,90 dal Titolo IV al Titolo V delle Entrate trattandosi di opere da finanziare con mutuo assistito dal contributo dello Stato;

Considerato che le variazioni al Bilancio apportate possono ritenersi, congrue, coerenti ed attendibili con la programmazione generale, che con la presente deliberazione viene adeguata alle nuove esigenze. Pertanto il Collegio esprime parere favorevole.

Del che è verbale.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(Dott. Carmine MASSARO)

Carmine Massaro

I COMPONENTI :

(Dr. Michele GROSSO)

Michele Grosso

(Dr. Domenico FERRARO)

Domenico Ferraro



Regione della Campania
Segreteria Generale del Consiglio
Servizio Decisioni Amministrative consultative

Napoli, 20 GIU. 2002

A

Prot. n. 5548/522/SIDA

Al Presidente
della Giunta Regionale della Campania
Via S. Lucia, 81
Napoli

Oggetto: ordine del giorno – articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000
n. 267 – Comune di S. Agata de' Goti (BN) – area in località Capitone -
nuovi insediamenti di attività produttive – approvazione accordo di
programma – variante al piano paesistico.

Si trasmette, per gli adempimenti conseguenziali, la deliberazione consiliare
n. 114/6 del 4 giugno 2002, concernente l'oggetto.

IL PRESIDENTE
(dott. Domenico Zinzi)

Uls
Dott. Zinzi

20 GIU 2002

55234

6/11

VII LEGISLATURA

SEDUTA DEL 4 GIUGNO 2002

Deliberazione n. 114/6

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO - ARTICOLO 34 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 - COMUNE DI S. AGATA DE' GOTI (BN) - AREA IN LOCALITA' CAPITONE - NUOVI INSEDIAMENTI DI ATTIVITA' PRODUTTIVE - APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA - VARIANTE AL PIANO PAESISTICO.

L'anno duemiladue il giorno 4 del mese di giugno, alle ore 10.00, il Consiglio regionale della Campania si è riunito nell'Aula del Centro Direzionale is.F/13 - Napoli, con l'intervento dei consiglieri:

| | | | |
|-----|--------------|-----------------------|---------|
| 1) | AMATO | Antonio | |
| 2) | BASSOLINO | Antonio | |
| 3) | BIANCO | Francesco | |
| 4) | CALABRO' | Raffaele | |
| 5) | CANTALAMESSA | Antonio Nicola | |
| 6) | CASAMASSA | Bruno | |
| 7) | CASILLO | Francesco | |
| 8) | CASTALDI | Vitale | |
| 9) | CASTIELLO | Giuseppina | |
| 10) | CHESSA | Marcello | |
| 11) | CIOFFI | Rosanna | |
| 12) | CONTE | Roberto | |
| 13) | CORACE | Fausto | assente |
| 14) | COZZOLINO | Andrea | |
| 15) | CUNDARI | Gabriella | |
| 16) | CUOMO | Antonio | |
| 17) | D'ACUNZI | Pasquale | |
| 18) | D'AMORE | Luigi | |
| 19) | DANIELE | Gaetano | |
| 20) | DE LUCA | Vincenzo | |
| 21) | D'ERCOLE | Francesco | |
| 22) | DE SIMONE | Andrea Carmine | |
| 23) | FERRAIUOLO | Pietropaolo | |
| 24) | GAGLIANO | Salvatore | |
| 25) | GALLUPPI. | Massimo Amedeo Ettore | |





Consiglio Regionale della Campania

| | | | |
|-----|--------------|---------------------|---------|
| 26) | GIUGLIANO | Aniello | |
| 27) | GIUSTO | Angelo | |
| 28) | INSIGNE | Vittorio | |
| 29) | LANDI | Ernesto | |
| 30) | LOMBARDI | Benedetto Rosario | |
| 31) | LOSCO | Andrea | |
| 32) | LUBRITTO | Antonio | |
| 33) | MANZO | Giuseppe | |
| 34) | MARANTA | Francesco | |
| 35) | MARRAZZO | Pasquale | |
| 36) | MARTUSCIELLO | Fulvio | |
| 37) | MAURO | Gaetano | assente |
| 38) | MILO | Antonio | |
| 39) | MUCCIOLO | Gennaro | |
| 40) | NOLLI | Vittorio | |
| 41) | OSSORIO | Giuseppe | |
| 42) | PERRONE | Alfonso | |
| 43) | PETRONE | Raffaele | |
| 44) | PIANESE | Giovanni | |
| 45) | PISACANE | Michele | |
| 46) | PONTARELLI | Angelo | |
| 47) | PORFIDIA | Domenico | |
| 48) | ROMANO | Paolo | |
| 49) | RONGHI | Salvatore | |
| 50) | RUSSO | Ermanno | |
| 51) | SAGLIOCCO | Giuseppe | |
| 52) | SENA | Mario Rosario Rocco | |
| 53) | SIBILIA | Cosimo | |
| 54) | SIMEONE | Antonio | |
| 55) | SORRENTINO | Sebastiano | |
| 56) | SPECCHIO | Francesco | |
| 57) | UMMARINO | Anna | |
| 58) | VILLANI | Adolfo | |
| 59) | VILLANI | Angelo | |
| 60) | ZINZI | Domenico | |

Presiede il Presidente del Consiglio regionale Domenico ZINZI, assistito dai Consiglieri Segretari Antonio MILO e Vittorio NOLLI e dal Segretario generale Aldo ESPOSITO.

Risultano assenti i Consiglieri CORACE e MAURO.





O M I S S I S

IL PRESIDENTE dà lettura e pone in votazione l'ordine del giorno di accompagnamento alla proposta di deliberazione della Giunta regionale n. 3591 del 30 giugno 2000; approvato dalla quarta commissione consiliare permanente nella seduta del 22 novembre 2000, concernente: "art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Comune di S. Agata de' Goti (BN) - area in località Capitone - nuovi insediamenti di attività produttive - approvazione schema di accordo di programma - variante al piano paesistico -", a firma dei Consiglieri MANZO (UDEUR), SPECCHIO (PRC), CASILLO (PPI), CORACE (SDI), BIANCO (FI), VILLARI (UDEUR) ed UMMARINO (Insieme per la Campania) - punto 17 dell'ordine del giorno delle sedute consiliari 3, 4 e 5 giugno 2002.

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

"LA QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE,

PREMESSO che la Giunta regionale con deliberazione n. 3591 del 30 giugno 2000 ha sottoposto all'approvazione della Quarta Commissione Consiliare Permanente, e quindi del Consiglio regionale, l'accordo di programma siglato dal Presidente della Giunta regionale della Campania, dal Presidente dell'Amministrazione provinciale di Benevento e dal Sindaco del Comune di S. Agata de' Goti, relativo alla realizzazione di un Piano di Insediamento Produttivo (P.I.P.) nel Comune di S. Agata de' Goti;

CONSIDERATO che l'efficacia di tale accordo di programma è subordinata all'approvazione del Consiglio regionale della Campania in quanto lo stesso produce effetti di variante al Piano Territoriale Paesistico;

CONSIDERATO, altresì, che la Soprintendenza Archeologica di Salerno, Avellino e Benevento, nell'esprimere il parere favorevole, ha formulato alcune prescrizioni;

RILEVATA la necessità, nell'ottica di uno sviluppo economico della zona, di non ostacolare la realizzazione dell'insediamento produttivo proposto, compatibilmente, però, con la salvaguardia del territorio e con il rispetto delle condizioni ambientali;





Consiglio Regionale della Campania

INVITA

Il Presidente della Giunta regionale della Campania a promuovere le iniziative necessarie ad espletare attività di monitoraggio e controllo, nel corso dell'esecuzione degli interventi relativi alla realizzazione del Piano di insediamento produttivo di S. Agata de' Goti, affinché vengano rispettate tutte le prescrizioni formulate al fine di non compromettere l'attuale equilibrio paesistico".

All'unanimità,

IL CONSIGLIO APPROVA.

O M I S S I S

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO f.f.
f.to CASTIELLO

IL PRESIDENTE
f.to ZINZI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to ESPOSITO

ERF/LR/FF



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Il Segretario Generale
Dr. Aldo Esposito

1110/2774



Regione Campania

Il Presidente

PER COPIA CONFORME
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Aut. L. 11/08/02

N. 000841

T.U. n.267 / 2000 , Art.34 : Accordo di Programma stipulato il 21 luglio 2000 tra la Regione Campania, la Provincia di Benevento ed il Comune di Sant'Agata de' Goti per la realizzazione di nuovi insediamenti produttivi nel Comune di Sant'Agata de' Goti in località Capitone. Approvazione.

Premesso:

che, con deliberazione n.52 del 26.07.2000, è stato ratificato dal Consiglio Comunale di Sant'Agata de' Goti, ai sensi dell'art.34 del T.U. n.267 / 2000, l'Accordo di Programma stipulato in data 21 luglio 2000 tra la Regione Campania, la Provincia di Benevento ed il Comune di Sant'Agata de' Goti, per la realizzazione di nuovi insediamenti produttivi nel Comune di Sant'Agata de' Goti in località Capitone;

che, con deliberazione n.113/5 del 4 giugno 2002, il Consiglio Regionale della Campania, a seguito del parere favorevole espresso il 22.11.2000 dalla IV Commissione Consiliare permanente, ha approvato la variazione al Piano Territoriale Paesistico inerente i lavori a farsi nella località in parola;

che la deliberazione n.113/5 del Consiglio Regionale della Campania, è stata pubblicata sul B.U.R.C. n.40 del 26 agosto 2002, unitamente al testo dell'Accordo medesimo;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Piani e Programmi nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo:

DECRETA

È approvato ai sensi e per gli effetti dell'art.34 del T.U. n.267 del 18.08.2000 l'Accordo di Programma stipulato il 21 luglio 2000 tra la Regione Campania, la Provincia di Benevento ed il Comune di Sant'Agata de' Goti, per la realizzazione di nuovi insediamenti produttivi nel Comune di Sant'Agata de' Goti in località Capitone;



Regione Campania

Il Presidente

PER CONFERMA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Antonio Leone

N. 000841

Il presente provvedimento non viene inviato alla CCARC, ai sensi dell'art.17, co.32, della legge 15.05.97 n.127, e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Bassolino

C. mel'

12 DIC. 2002

Handwritten initials

ALLEGATO
7

**Conferenza conclusiva inerente un Accordo di Programma per la
realizzazione dei lavori di completamento funzionale dell'arteria a s.v.**

"Fondo Valle Isclero" in direzione Valle di Maddaloni. SS 265

- 5° Lotto ex 4° Lotto -.

Verbale del 15/09/03

L'anno duemilatre, il giorno 15 del mese di settembre alle ore 10,30 si è riunita, presso la Sala della Giunta Provinciale in Benevento, alla Rocca dei Rettori - P.zza Castello n° 1 - una Conferenza per l'intervento in epigrafe, indetta dal Presidente della Provincia di Benevento, congiuntamente al Responsabile unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 34 del D. lgs. 18/08/2000 n° 267 (T.U. sull'ordinamento degli Enti locali).

Sono presenti:

- **Regione Campania -Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità- :**
Ing. Antonio Napoli - giusta delega prot. 0482443 del 09-09-2003;
- **Per la Provincia di Benevento :**
On. Carmine Nardone - Presidente;
Ing. Angelo Fuschini - Dirigente Settore Infrastrutture, e R.U.P.;
- **Per il Comune di S. Agata dei Goti :**
Ing. Ciro Magliocca - Dirigente Area Tecnica- giusta delega prot. 13266 del 15-09-2003;
- **Per il Comune di Valle di Maddaloni :**
Dr. Alberto Della Peruta - Sindaco
Arch. Antonio Del Monaco - Dirigente Area Tecnica;

Risulta assente, seppur regolarmente invitato -giusta convocazione a mezzo raccomandata a mano prot. 25165 del 12gosto 2003-, il rappresentante del Settore Urbanistica della Regione Campania.

Il Presidente On. Nardone ricorda che il CIPE con delibera n° 121 del 21/12/2001 ebbe ad approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, della legge n°443/2001, il 1° Programma delle opere strategiche, includendo - allegato 1 - nel sottosistema dei "Corridoi Trasversali e dorsale Appenninica" l'intervento denominato "Benevento - Caserta - A1 - Grazzanise e variante di Caserta - del quale l'epigrafata arteria a s.v. "Fondo Valle Isclero" ne costituisce una parte importante.

Il Presidente Nardone ricorda inoltre che il CIPE con successiva delibera n° 110 del 29/11/02 ha assicurato, nell'ambito del citato 1° Programma Attuativo delle "Opere Strategiche" di cui alla legge 443/01, la necessaria copertura finanziaria per la realizzazione delle opere di completamento funzionale della "Fondo Valle Isclero" in direzione Valle di Maddaloni (CE),

SS 265, subordinandone l'erogazione alla definitiva approvazione, nelle forme previste dalla vigente normativa, del progetto esecutivo aggiornato.

Il Presidente, ricorda infine, che per il perfezionamento degli incombeni correlati al completamento funzionale in parola, ebbe a promuovere, con nota prot. n° 6042 del 25/02/03, la definizione e sottoscrizione di un *Accordo di Programma* ex art. 34 del D. lgs. n° 267/2000, al fine di fruire, anche in relazione della speditezza procedimentale ampiamente motivata dalla valenza strategica delle opere, degli effetti tutti ad esso connesso.

Il Presidente conclude auspicandosi la positiva conclusione della Conferenza, e, quindi, la sottoscrizione dell'*Accordo di Programma*, onde procedere speditamente al perfezionamento degli adempimenti tecnico - amministrativi preordinati alla realizzazione delle opere di completamento funzionale di un'arteria di grande importanza, in termini trasportistici, per il riequilibrio e la razionalizzazione della rete viaria attuale, con riferimento ai traffici di potenziale interesse per i nuovi itinerari che andranno a realizzarsi.

L'Ing. Fuschini - Dirigente del Settore Infrastrutture della Provincia, nonché Responsabile del Procedimento per l'attuazione del progetto in argomento, precisa che:

- ✓ l'intervento di che trattasi riveste particolare importanza ai fini del miglioramento della mobilità di un'area particolarmente interessata da traffici e mira al completamento funzionale della "Fondo Valle Isclero" in direzione Valle di Maddaloni - SS 265 (5° lotto ex 4° lotto);
- ✓ allo stato risultano completati, ed in esercizio a partire dall'anno 1997, i primi tre lotti dell'arteria per uno sviluppo complessivo di Km. 22. + 268, mentre il lotto in argomento avrà uno sviluppo di circa Km. 6,00;
- ✓ una funzione importante, legata al traffico di interesse regionale ed interregionale, è rappresentata dalla possibilità di connettere, attraverso le nuove infrastrutture di 5° lotto ex 4° lotto e 4° lotto ex 6° lotto, quest'ultimo oggetto del medesimo finanziamento, alcune principali direttrici viarie nazionali e precisamente la SS 265 e la SS 7 Appia, a sud di Caserta con la superstrada Benevento - Caianello (SS 372 "Telesina").

L' Ing. Fuschini, in relazione al perfezionamento degli incombeni correlati al completamento di che trattasi, rappresenta che gli atti progettuali ad esso completamento correlati, già originariamente approvati dal Consorzio di Bonifica della Valle Telesina - Ente Attuatore dei Lotti in esercizio - sono stati trasferiti, in data 08/10/02, dal cennato Consorzio alla Provincia di Benevento in dipendenza dell'*Accordo Quadro* sulla mobilità.

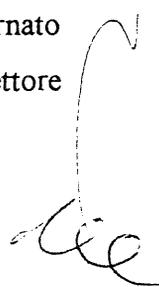
La Provincia, successivamente, ha proceduto ad una complessiva rivisitazione dei su indicati atti progettuali al fine di assicurarne, atteso il lungo tempo decorso dall'originaria redazione, compatibilità e conformità alle sopravvenute normative in materia di lavori pubblici nonché al fine di verificarne corrispondenza con gli strumenti urbanistici dei Comuni interessati dalle opere ed in difetto attivare i necessari incombenzi adempimenti, all'uopo, previsti dalla Legislazione di comparto.

Pertanto, in relazione alle varianti urbanistiche introdotte dai Comuni territorialmente interessati nel lasso di tempo intercorso dall'originaria approvazione del progetto da parte del Consorzio, nonché per effetto della rivisitazione progettuale scaturita anche dagli ulteriori suggerimenti avanzati dai medesimi Enti territoriali, si rende necessario procedere, con i conseguenti e connessi effetti di legge, alla riapprovazione del progetto definitivo dell'epigrafato completamente funzionale il cui preminente interesse pubblico risulta chiaramente espresso nelle cennate delibere CIPE che ne hanno riconosciuto valenza strategica per lo sviluppo e la modernizzazione del Paese in conformità della decisione comune n° 1692/1996/CE e di quella successiva n° 1346/2001/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

A tal uopo la Provincia, Ente Attuatore delle opere di che trattasi, in considerazione della tempistica imposta dal provvedimento di finanziamento richiamato dal Presidente On. Nardone, certamente non compatibile con i tempi richiesti dalla Normativa vigente - art. 1 ex Legge n° 1/78 e modalità di cui all'art. 6 e seguenti della legge n° 167/62 - per l'approvazione, come nel caso in esame, delle opere pubbliche in variante alla strumentazione urbanistica comunale in vigore, ha promosso la conclusione di un Accordo di Programma con le modalità sancite dal su richiamato D. lgs. n° 267/2000.

La definizione e sottoscrizione di detto Accordo veniva richiesta al Presidente della Regione Campania con nota del Presidente della Provincia n° 6042 del 25/02/03.

Al fine di giungere, in tempi ristretti ed agevolmente, alla definizione di tale Accordo, la Provincia, nelle more della convocazione della presente Conferenza ex art. 34 del cennato D. lgs., indicava per il giorno 28 febbraio u. s. una pre-conferenza allo scopo di fornire ogni eventuale chiarimento e/o discutere eventuali osservazioni sul progetto, così come aggiornato e regolarmente trasmesso alle Amministrazioni comunali interessate con nota del Settore Infrastrutture prot. n° 38.285 del 12/12/02.

A tale pre-conferenza hanno partecipato:

- **Per la Provincia di Benevento:**

On. Carmine Nardone - Presidente;

Ing. Angelo Fuschini - Dirigente Settore Infrastrutture;

Ing. Salvatore Minicozzi - Responsabile pere complesse;

- **Per il Comune di S. Agata dei Goti:**

Dr. Vincenzo Lubrano - Commissario Prefettizio - Vice Prefetto;

Ing. Ciro Magliocca - Dirigente Area Tecnica;

- **Per il Comune di Valle di Maddaloni:**

Dr. Alberto Della Peruta - Sindaco

Arch. Antonio Del Monaco - Dirigente Area Tecnica;

- **Per il gruppo di progettazione:**

Ing. Antonio De Maria.

Come risulta dal verbale conclusivo della conferenza, sottoscritto nella seduta del 18/04/03, gli Enti territoriali interessati - Comuni di S. Agata dei Goti e Valle di Maddaloni verificata la complessiva risoluzione delle problematiche poste dal Sindaco di Valle di Maddaloni nel corso della seduta iniziale, svoltasi il giorno 28/02/03, si sono favorevolmente espressi sulla proposta progettuale avanzata così come rivisitata, concordando unanimemente sulla necessità della definizione e sottoscrizione dell'Accordo, atteso che esso avrebbe consentito un più rapido perfezionamento degli incombeni correlati al cennato completamento.

Quanto sopra esposto trova, tra l'altro, riscontro nella determinazione n° 563/06 del 15/05/03. Come risulta dagli atti depositati presso la Provincia di Benevento, l'aggiornamento progettuale è stato definitivamente concluso e lo stesso, nella fase previa alla predetta pre-conferenza, è stato trasmesso agli Enti e/o Istituzioni competenti per l'acquisizione dei pareri e/o autorizzazioni preordinate alla immediata cantierizzazione dei lavori in esso compresi.

Ad esito delle Istruttorie espletate risultano acquisiti agli atti della pratica i seguenti pareri:

- a) Decreto Commissario Prefettizio del Comune di S. Agata dei Goti rilasciato, previo parere favorevole espresso dalla commissione Edilizia Ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 del D. lgs. n° 490 del 29/10/1999 recante Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali, a norma dell'art. 1 della legge 08/10/1997, n° 352;



- b) Nota della Sovrintendenza per i Beni AA.AA.AA. e SS. di Caserta prot. n° 2102 del 29/01/03 con la quale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ex legge 431/85 si prende atto dell'autorizzazione del Commissario Prefettizio n° 1064 del 23/01/03;
- c) Parere di compatibilità prot. n° 7509 del 14/01/03 rilasciato dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno;
- d) Nulla Osta, prot. n° 844 del 27/01/03, rilasciato dalla Provincia di Caserta in riferimento al parere di Competenza per l'attraversamento della Prov.le n° 242 – SS 265 Sannitica – Bagnoli e per l'immissione della costruenda strada sulla ex SS 265;
- e) Parere favorevole, rilasciato dalla SNAM S.p.A., prot. n° 135 del 31/10/03, in relazione alle interferenze delle opere stradali con i metanodotti in esercizio presenti nel territorio di influenza;
- f) Parere tecnico, prot. n° 548 pos. IV – 1/7 del 11/02/03, espresso dal Settore Tecnico Amministrativo Pro.le Foreste della Regione Campania ai sensi e per le finalità dell'art. 23 della Legge regionale n° 11/96;
- g) Parere del Settore Agricoltura – Foreste – Caccia e Pesca della Provincia di Caserta, prot. n° 903 del 31/01/03, rilasciato ai sensi e per le finalità dell'art. 23 della Legge Regionale n° 11/96.

L'Ing. Fuschini evidenzia inoltre che con nota della Presidenza della Provincia prot. n° 18.060 del 03/06/03, inoltrata il 06/06/03, si è provveduto a trasmettere all'Assessorato Regionale all'Urbanistica gli atti progettuali e relativa documentazione annessa per le determinazioni di competenza.

Il Dirigente del Settore Infrastrutture rappresenta infine che, in conformità delle conferenti previsioni di legge, si è provveduto, contestualmente alla convocazione della presente Conferenza, ad assicurare, nelle forme di legge, la più ampia e consapevole partecipazione collaborativa dei soggetti pubblici e privati interessati dal completamento de quo.

A riguardo, agli atti della pratica si riscontrano pervenute, nei termini di pubblicazione del progetto e, nelle forme previste dalle specifiche disposizioni normative, due osservazioni da parte dei seguenti soggetti privati interessati dall'epigrafo completamento:

- 1) Osservazione della Sig.ra Della Peruta Maria Concetta, inoltrata a mezzo raccomandata, assunta al protocollo generale della Provincia il 10-09-2003 al n° 27335, proprietaria del fondo rustico riportato in Catasto Terreni del comune di Valle di Maddaloni (CE) al Foglio 8, part.lla n° 2, 282 e 305. Detta Ditta rappresenta che sulla particella n° 2 è stato approvato il progetto per la costruzione di n° 3 villette, mentre sulle part.lla 282 e 305 è in fase di completamento la ristrutturazione di un

fabbricato rurale che dovrà servire anche ad un capannone agricolo destinato alla lavorazione della frutta. Inoltre, la stessa Ditta, nell'osservare precisa che dette particelle hanno vocazione edificatoria.

L'istante conclude evidenziando che la soluzione progettuale adottata dall'Amministrazione arreca ed arrecherà gravissimi pregiudizi economici all'attività commerciale esercente, e che l'originario tracciato del '91 risultava meno gravoso per gli interessi rappresentati.

Per quanto innanzi riassunto, l'osservazione termina con l'invito alle Amministrazioni interessate a modificare il tracciato contestato, eliminando l'attraversamento e l'uscita dell'arteria in questione sulle particelle n° 2, 282 e 305 del Foglio 8 del comune di Valle di Maddaloni.

- 2) La seconda osservazione, inoltrata dal Sig. Della Peruta Alfonso da Valle di Maddaloni (CE), a mezzo raccomandata, assunta al protocollo generale della Provincia il 10-09-2003 al n° 27336, si riferisce alle medesime particelle ed in particolare a quella censita in Catasto Terreni al Foglio 8 n° 282 ove dovrà realizzare un deposito commerciale, in quanto laddove oggi esercita l'attività di vendita di prodotti fitofarmaci ed antiparassitari non è adeguato per le operazioni di carico e scarico della merce.

L'Ingegnere Fuschini Angelo, nella qualità di dirigente del settore infrastrutture della Provincia, nonché Responsabile Unico del Procedimento del progetto in esame, in relazione alle osservazioni innanzi riassunte, sentito a riguardo anche il Responsabile dell'U.T.C. del comune di Valle di Maddaloni arch. Del Monaco, presente alla riunione, controdeduce quanto segue:

- 1) Per quanto attiene alla ristrutturazione del vecchio fabbricato rurale insistente sulla particella n° 305 del Foglio 8 del comune di Valle di Maddaloni (CE), precisa che il tracciato stradale della costruenda arteria, con riferimento al massimo ingombro delle opere a farsi, non interesserà minimamente tale immobile, in quanto la distanza minima dello stesso dal piede del previsto rilevato del corpo stradale non sarà mai inferiore a mt. 15 e lo stesso continuerà ad avere accesso diretto dalla ex SS 265;
- 2) Per quanto si riferisce, invece, alla realizzazione delle 3 villette sulla particelle n° 2 del Foglio 8, rappresenta che il relativo progetto è stato regolarmente approvato dal Comune e che comunque l'opera stradale in argomento non ostacolerà in nessun modo il programma costruttivo dell'istante, in quanto la costruenda arteria andrà ad interessare la parte terminale della succitata particella, a ridosso del Vallone "Votta";

- 3) Le altre osservazioni espresse attengono ad aspetti generici in quanto le problematiche rappresentate non risultano ben specificate;
- 4) Per quanto attiene, infine, le problematiche inerenti le scelte progettuali adottate, esse sono state esaustivamente trattate nella conferenza svoltasi il 18-04-2003, il cui verbale fa parte integrante e sostanziale del presente atto. Nel corso di detta conferenza è stato acquisito il favorevole parere dei Comuni territorialmente interessati quali S. Agata De' Goti e Valle di Maddaloni.
- 5) Per quanto si riferisce alla seconda osservazione presentata dal Sig. Alfonso Della Peruta, essa attiene in particolare all'impossibilità di realizzare, sulla particella n° 282 del Foglio 8, un capannone per il deposito e la commercializzazione di fitofarmaci ed antiparassitari direttamente connesso all'attività commerciale esercitata dallo stesso. A tale osservazione si controdeduce evidenziando che la stessa riveste carattere esclusivamente privatistico.

Per quanto sopra esposto l'Ingegnere Fuschini è del parere che tutte le osservazioni avanzate dai Sigg.ri Della Peruta Maria Concetta e Alfonso vadano respinte nel merito, per le motivazioni riportate nei punti che precedono. La Conferenza, all'unanimità dei presenti, fa proprio le motivazioni addotte dal R.U.P. determinandosi per il non accoglimento delle succitate osservazioni. A tanto, si perviene sull'assorbente considerazione che le cennate osservazioni attengono, esclusivamente, ad interessi privati e non generali e diffusi.

Ad esito della richiesta avanzata con nota prot. 18060 del 03-06-2003, il Settore regionale all'urbanistica, con nota prot. n° 0437354 del 15-09-2003, inoltrata a mezzo fax in pari data, ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole.

Pertanto, le zone del Programma di Fabbricazione e del PIP vigenti nel Comune di Valle di Maddaloni, nonché quelle del PRG e del PIP vigenti nel Comune di S. Agata dei Goti, così come rispettivamente classificate, in dipendenza delle varianti introdotte al fine di consentire la realizzazione del richiamato completamento stradale, andranno entrambe modificate in "Zona destinata ad infrastrutture viarie del tipo "C" extraurbane secondarie" per cui a corredo del progetto è stato, tra l'altro, inserito l'elaborato di variante alle Norme di attuazione vigenti nei rispettivi Comuni.

Il Presidente della Provincia di Benevento e l'Ing. Fuschini dichiarano per quanto di competenza, che l'epigrafato completamento stradale è ritenuto indispensabile per riscontrare la piena funzionalità dell'arteria e, soprattutto, per il raggiungimento pieno dei benefici socio-economici posti a base del progetto generale dell'opera.

Vengono illustrati i seguenti elaborati progettuali:

- 1 Relazione Generale
- 2.0 Corografia
- 2.1 Planimetria inquadramento territoriale
- 2.2 Planimetria localizzazione opere di progetto su base catastale: tavola 1
- 2.3 Planimetria localizzazione opere di progetto su base catastale: tavola 2
- 2.4 Planimetria localizzazione opere di progetto su base catastale: tavola 3
- 3 Planimetria misure di salvaguardia
- 4.1 Comune di S. Agata dei Goti: stralcio P.R.G. vigente
- 4.2 Comune di S. Agata dei Goti: stralcio P.R.G. in variante
- 4.3 Comune di S. Agata dei Goti: stralcio P.I.P. vigente
- 4.4 Comune di S. Agata dei Goti: stralcio P.I.P. in variante
- 4.5 Comune di Valle di Maddaloni: Stralcio Programma di Fabbricazione vigente
- 4.6 Comune di Valle di Maddaloni: Stralcio Programma di Fabbricazione in variante
- 4.7 Comune di Valle di Maddaloni: Stralcio P.I.P. vigente
- 4.8 Comune di Valle di Maddaloni: Stralcio P.I.P. in variante
- 5.1 Planimetria fasce di rispetto: tavola 1
- 5.2 Planimetria fasce di rispetto: tavola 2
- 5.3 Planimetria fasce di rispetto: tavola 3
- 6.1 Stralcio Piano Territoriale Paesistico - ambito 2 - Massiccio del Taburno - vigente
- 6.2 Stralcio Piano Territoriale Paesistico - ambito 2 - Massiccio del Taburno - in variante
- 7 Stralcio Piano Parco Regionale del Taburno - Camposauro
- 8.1 Stralcio Piano straordinario Autorità di Bacino afferente il rischio frane ed alluvioni, con indicazione del tracciato stradale
- 8.2 Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)
- 9.1 Planimetria di progetto: tavola 1 di 4
- 9.2 Planimetria di progetto: tavola 2 di 4
- 9.3 Planimetria di progetto: tavola 3 di 4
- 9.4 Planimetria di progetto: tavola 4 di 4
- 10 Profilo Longitudinale
- 11.1 Sezioni Trasversali: sezioni più rappresentative
- 11.2 Sezioni Tipo
- 11.3 Particolari costruttivi
- 12.1 Opere d'arte più rappresentative: Viadotto Capitone - Pianta e Sezione Longitudinale
- 12.2 Opere d'arte più rappresentative: Viadotto Piscinale - Pianta e Sezione Longitudinale
- 12.3 Opere d'arte più rappresentative: Viadotto Masseria Viscardi - Pianta e Sezione Longitudinale
- 13.1 Piano particellare grafico di esproprio: tavola 1
- 13.2 Piano particellare grafico di esproprio: tavola 2



Handwritten signature or mark at the bottom right of the page.

- 13.3 Piano particellare grafico di esproprio: tavola 3
- 13.4 Piano particellare descrittivo di esproprio
- 14.1 Stralcio norme di attuazione P.R.G. Comune di S. Agata dei Goti – vigenti
- 14.2 Stralcio norme di attuazione P.d.F. e P.I.P. Comune di Valle di Maddaloni - vigente
- 14.3 Stralcio norme di attuazione P.R.G. Comune di S. Agata dei Goti – in variante
- 14.4 Stralcio norme di attuazione P.d.F. e P.I.P. Comune di Valle di Maddaloni – in variante
- 15 Stralcio norme di attuazione P.T.P. vigenti
- 16.1 Fascicolo documentazione amministrativa di approvazione della strumentazione urbanistica vigente nei due Comuni
- 16.2 Fascicolo pareri e/o autorizzazioni degli Enti di tutela e territoriali acquisite per la cantierizzazione delle opere in progetto

predisposti dall'Ing. Antonio De Maria all'uopo nominato dal richiamato Consorzio di Bonifica della Valle Telesina – Ente Attuatore dei lotti in esercizio evidenziandone i contenuti progettuali sui quali si registra il parere favorevole dei presenti.

I convenuti concordano tutti sulla necessità dell'Accordo da stipularsi, poiché l'atto di cui si discute consentirà una più rapida realizzazione del nuovo progetto nel territorio delle Province di Benevento e Caserta.

Verificata la possibilità di addivenire alla conclusione dell'Accordo, si conviene di procedere alla sottoscrizione dello stesso da parte dei rappresentanti degli Enti: Regione Campania, Provincia di Benevento, Comuni di Valle di Madalloni e S. Agata dei Goti.

Regione Campania –Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità- :
Ing. Antonio Napoli

Per la Provincia di Benevento :
On. Carmine Nardone - Presidente-

Ing. Angelo Fuschini –R.U.P.– Dirigente S. I.

Per il Comune di S. Agata dei Goti :
Ing. Ciro Magliocca – Dirigente Area Tecnica-

Per il Comune di Valle di Maddaloni :
Dr. Alberto Della Peruta – Sindaco

Arch. Antonio Del Monaco - Dirigente Area Tecnica;

The block contains five handwritten signatures, each written over a horizontal line. From top to bottom, the signatures correspond to: Antonio Napoli (Region of Campania), Carmine Nardone (Province of Benevento), Angelo Fuschini (R.U.P. Director), Ciro Magliocca (S. Agata dei Goti), and Alberto Della Peruta (Valle di Maddaloni). The signature of Antonio Del Monaco is not present in this block.



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

Segreteria CIPE

In corso di registrazione
alla Corte dei Conti
dal 17/2/03

DELIBERA N. 110/2002

**LEGGE N.443/2001 – 1° PROGRAMMA DELLE OPERE STRATEGICHE.
STRADA A SCORRIMENTO VELOCE "FONDO VALLE ISCLERO"**

IL CIPE

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n.443, che, all'art.1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando a questo Comitato di approvare, in sede di prima applicazione della legge, il suddetto programma entro il 31 dicembre 2001;

VISTA la legge 1° agosto 2002, n.166, che, all'art.13, oltre a recare modifiche al menzionato art.1 della legge n.443/2001, autorizza limiti di impegno quindicennali per la progettazione e la realizzazione delle opere incluse nel programma approvato da questo Comitato e per interventi nel settore idrico di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, prevedendo l'emanazione di un decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per l'individuazione dei soggetti autorizzati a contrarre mutui e a effettuare altre operazioni finanziarie, per la definizione delle modalità di erogazione delle somme dovute dagli istituti finanziari ai mutuatari e per la quantificazione delle quote da utilizzare per le attività di progettazione, istruttoria e monitoraggio;

VISTO il decreto legislativo 20 agosto 2002, n.190, attuativo dell'art.1 della menzionata legge n.443/2001;

VISTA la delibera 21 dicembre 2001, n.121 (G.U. n.51/2002 S.O.), con la quale questo Comitato, ai sensi del più volte richiamato art.1 della legge n.443/2001, ha approvato il 1° programma delle opere strategiche, che include - all'allegato 1 - nel sottosistema dei "corridoi trasversali e dorsale appenninica" l'intervento denominato "Benevento-Caserta-A1-Grazzanise e variante di Caserta" per un costo complessivo di 1.446,079 Meuro;

VISTA la nota n.12723/2002/SC del 28 novembre 2002 con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso - tra l'altro - una relazione istruttoria in ordine all'opera precisata in oggetto, nella quale si propone il finanziamento dei lotti 4° (ex 6° lotto) e 5° (ex 4° lotto) dell'opera stessa a carico delle risorse di cui alla citata legge n.166/2002;

CONSIDERATO che questo Comitato ha conferito carattere programmatico al quadro finanziario riportato nell'allegato 1 della suddetta delibera n.121/2001, riservandosi di

Am. Guido Belucchi

ISTRUTTORIA DI EMANAZIONE DELLA LEGGE N. 443/2001

ACCORDO DI PROGRAMMA

AI SENSI DELL' ART.34 DEL D. Lgs. 18.08.2000, n.267

TRA

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI BENEVENTO

COMUNE DI VALLE DI MADDALONI

COMUNE DI S. AGATA DEI GOTI

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines, positioned at the bottom center of the page.

ACCORDO DI PROGRAMMA
AI SENSI DELL'ART.34 DEL D.Lgs. 18.08.2000, n.267

PREMESSO

- che il CIPE con delibera n° 121 del 21/12/2001 ebbe ad approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, della legge n°443/2001, il 1° Programma delle opere strategiche, includendo - allegato 1 - nel sottosistema dei "Corridoi Trasversali e dorsale Appenninica" l'intervento denominato "Benevento - Caserta - A1 - Grazzanise e variante di Caserta - del quale l'epigrafata arteria a s.v. "Fondo Valle Isclero" ne costituisce una parte importante.
- che, il CIPE con successiva delibera n° 110 del 29/11/02 ha assicurato, nell'ambito del citato 1° Programma Attuativo delle "Opere Strategiche" di cui alla legge 443/01, la necessaria copertura finanziaria per la realizzazione delle opere di completamento funzionale della "Fondo Valle Isclero" in direzione Valle di Maddaloni (CE), SS 265, subordinandone l'erogazione alla definitiva approvazione, nelle forme previste dalla vigente normativa, del progetto esecutivo aggiornato. (allegato 1);
- che in data 25.02.03 il Presidente della Provincia di Benevento ha chiesto al Presidente della Regione Campania di promuovere la definizione e la sottoscrizione di un accordo di programma, ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 per la realizzazione dell'opera (allegato 2);
- che in data 18.04.03 si è concluso con esito favorevole il procedimento della conferenza dei servizi indetta dalla Provincia di Benevento, ai sensi di legge, per l'acquisizione del parere da parte dei Comuni di S. Agata dei Goti, in provincia di Benevento e Valle di Maddaloni, in provincia di Caserta (allegato 3);
- che, nella fase previa alla predetta pre - conferenza, sono stati acquisiti tutti i pareri e/o autorizzazioni preordinate alla immediata cantierizzazione dei lavori compresi nel progetto definitivo, così come rimodulato, che di seguito si esplicitano:
 - a) Decreto Commissario Prefettizio del Comune di S. Agata dei Goti rilasciato, previo parere favorevole espresso dalla commissione Edilizia Ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 del D. lgs. n° 490 del 29/10/1999 recante Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali, a norma dell'art. 1 della legge 08/10/1997, n° 352;
 - b) Nota della Sovrintendenza per i Beni AA.AA.AA. e SS. di Caserta prot. n° 2102 del 29/01/03 con la quale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ex legge 431/85 si prende atto dell'autorizzazione del Commissario Prefettizio n° 1064 del 23/01/03;
 - c) Parere di compatibilità prot. n° 7509 del 14/01/03 rilasciato dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno;
 - d) Nulla Osta, prot. n° 844 del 27/01/03, rilasciato dalla Provincia di Caserta in riferimento al parere di Competenza per l'attraversamento della Prov.le n° 242 - SS 265 Sannitica - Bagnoli e per l'immissione della costruenda strada sulla ex SS 265;
 - e) Parere favorevole, rilasciato dalla SNAM SpA, prot. n° 135 del 31/10/03, in relazione alle interferenze delle opere stradali con i metanodotti in esercizio presenti nel territorio di influenza;
 - f) Parere tecnico, prot. n° 548 pos. IV - 1/7 del 11/02/03, espresso dal Settore Tecnico Amministrativo Pro.le Foreste della Regione Campania ai sensi e per le finalità dell'art. 23 della Legge regionale n° 11/96;

g) Parere del Settore Agricoltura - Foreste - Caccia e Pesca della Provincia di Caserta, prot. n° 903 del 31/01/03, rilasciato ai sensi e per le finalità dell'art. 23 della Legge Regionale n° 11/96. (allegato 4);

- che il progetto definitivo dell'opera ha recepito le prescrizioni degli Enti partecipanti alla pre-conferenza dei servizi;
- che in sede di conferenza ex art. 34 D.lgs. 267/2000 è stato acquisito il parere favorevole dell'Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità della Regione Campania;
- che nella medesima data è pervenuta alla Provincia il parere favorevole, ai fini urbanistici, da parte del Settore Urbanistica della Regione Campania (allegato 5);
- che l'intervento comporta una variante al programma di fabbricazione ed al PIP vigenti nel Comune di Valle di Maddaloni (rif. tav. 4.5, 4.6, 4.7 e 4.8), nonché una variante al PRG ed al PIP "Capitone" vigenti nel Comune di S. Agata dei Goti (rif. tav. 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4);
- che l'intervento comporta altresì una variante al PTP - ambito 2 - massiccio del Taburno -, così come già variato in dipendenza della delibera del Consiglio Regionale n° 113/5 del 04/06/02 e successive DPRGC n°841 del 12/12/02 (rif. tav. 6.1 e 6.2 ed allegato 6);
- che per effetto della variante la destinazione urbanistica della zona interessata dal progetto si modifica, per quanto riguarda il Comune di Valle di Maddaloni, da "zona agricola E" del P.d.F. vigente e "zona artigianale - industriale ed a parcheggio del PIP vigente" a "zona destinata ad infrastruttura viaria del tipo C extraurbana secondaria" entrambe disciplinate dalla normativa introdotta in variante alle norme di attuazione vigenti (rif. tav. 14.2 e 14.4). Per quanto riguarda invece il Comune di S. Agata dei Goti la destinazione delle zone interessate dal progetto si modificano da "zona omogenea agricola semplice E 8" e da "zone omogenee di nuovo impianto industriale ed artigianale D 2" del PRG e PIP "Capitone" vigenti a "zone destinate a viabilità" disciplinate dalla medesima normativa di attuazione attualmente vigente, opportunamente variata al fine di adeguarla alla tipologia dell'infrastruttura viaria, così come sopra specificato (rif. tav. 14.1 e 14.3). Per quanto riguarda il PTP le opere in progetto risultano compatibili con la normativa di attuazione vigente;
- che per verificare se esistono le condizioni per addvenire alla stipula dell'accordo di programma citato, il Presidente della Provincia ha indetto una conferenza con tutti gli interessati all'approvazione dell'atto;
- che la Conferenza, tenutasi in data 15/09/03, presso la Provincia di Benevento, alle ore 10.30, ha stabilito all'unanimità che esistono le condizioni per poter procedere all' *Accordo di Programma* per la realizzazione delle opere di completamento dell'arteria s.v. "Fondo Valle Isclero" in direzione Valle di Maddaloni - SS 265 - 5° lotto ex 4° lotto;
- che con gli interessati si è quindi convenuto di addvenire alla stipula del presente atto, ai sensi dell'articolo 34 del T.U. 267/2000, come da verbale redatto e sottoscritto dagli intervenuti (allegato 7);
- che il D.P.G.R.C. che approva l' *Accordo di Programma* verrà emesso e pubblicato sul B.U.R.C. per l'effettiva efficacia del provvedimento, solo dopo che i Comuni interessati: S. Agata dei Goti, in provincia di Benevento e Valle di Maddaloni, in provincia di Caserta, avranno ratificato il presente accordo;



**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

Art.1

Le premesse e gli allegati sono parte sostanziale del presente atto.

Art.2

L'accordo ha per oggetto la realizzazione delle opere di completamento funzionale dell'arteria a s.v. "Fondo Valle Isclero" in direzione Valle di Maddaloni - SS 265 - 5° lotto ex 4° lotto, come da progetto definitivo (allegato 8) redatto dal Dr. Ing. Antonio De Maria - domiciliato in Vitulano (BN) - libero professionista - all'uopo incaricato, composto dai seguenti elaborati:

- 1 Relazione Generale
- 2.0 Corografia
- 2.1 Planimetria inquadramento territoriale
- 2.2 Planimetria localizzazione opere di progetto su base catastale: tavola 1
- 2.3 Planimetria localizzazione opere di progetto su base catastale: tavola 2
- 2.4 Planimetria localizzazione opere di progetto su base catastale: tavola 3
- 3 Planimetria misure di salvaguardia
- 4.1 Comune di S.Agata dei Goti: stralcio P.R.G. vigente
- 4.2 Comune di S.Agata dei Goti: stralcio P.R.G. in variante
- 4.3 Comune di S.Agata dei Goti: stralcio P.I.P. vigente
- 4.4 Comune di S.Agata dei Goti: stralcio P.I.P. in variante
- 4.5 Comune di Valle di Maddaloni: Stralcio Programma di Fabbricazione vigente
- 4.6 Comune di Valle di Maddaloni: Stralcio Programma di Fabbricazione in variante
- 4.7 Comune di Valle di Maddaloni: Stralcio P.I.P. vigente
- 4.8 Comune di Valle di Maddaloni: Stralcio P.I.P. in variante
- 5.1 Planimetria fasce di rispetto: tavola 1
- 5.2 Planimetria fasce di rispetto: tavola 2
- 5.3 Planimetria fasce di rispetto: tavola 3
- 6.1 Stralcio Piano Territoriale Paesistico - ambito 2 - Massiccio del Taburno - vigente
- 6.2 Stralcio Piano Territoriale Paesistico - ambito 2 - Massiccio del Taburno - in variante

- 7 Stralcio Piano Parco Regionale del Taburno - Camposauro
- 8.1 Stralcio Piano straordinario Autorità di Bacino afferente il rischio frane ed alluvioni, con indicazione del tracciato stradale
- 8.2 Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)
- 9.1 Planimetria di progetto: tavola 1 di 4
- 9.2 Planimetria di progetto: tavola 2 di 4
- 9.3 Planimetria di progetto: tavola 3 di 4
- 9.4 Planimetria di progetto: tavola 4 di 4
- 10 Profilo Longitudinale
- 11.1 Sezioni Trasversali: sezioni più rappresentative
- 11.2 Sezioni Tipo
- 11.3 Particolari costruttivi
- 12.1 Opere d'arte più rappresentative: Viadotto Capitone - Pianta e Sezione Longitudinale
- 12.2 Opere d'arte più rappresentative: Viadotto Piscinale - Pianta e Sezione Longitudinale
- 12.3 Opere d'arte più rappresentative: Viadotto Masseria Viscardi - Pianta e Sezione Longitudinale
- 13.1 Piano particellare grafico di esproprio: tavola 1
- 13.2 Piano particellare grafico di esproprio: tavola 2
- 13.3 Piano particellare grafico di esproprio: tavola 3
- 13.4 Piano particellare descrittivo di esproprio
- 14.1 Stralcio norme di attuazione P.R.G. Comune di S. Agata dei Goti - vigenti
- 14.2 Stralcio norme di attuazione P.d.F. e P.I.P. Comune di Valle di Maddaloni - vigente
- 14.3 Stralcio norme di attuazione P.R.G. Comune di S. Agata dei Goti - in variante
- 14.4 Stralcio norme di attuazione P.d.F. e P.I.P. Comune di Valle di Maddaloni - in variante
- 15 Stralcio norme di attuazione P.T.P. vigenti
- 16.1 Fascicolo documentazione amministrativa di approvazione della strumentazione urbanistica vigente nei due Comuni
- 16.2 Fascicolo pareri e/o autorizzazioni degli Enti di tutela e territoriali acquisite per la cantierizzazione delle opere in progetto

Art.3

Il progetto definitivo viene approvato dai convenuti e costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.

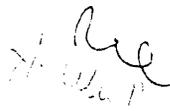
Art.4

Il presente *Accordo*, poiché adottato con DPGRC, a seguito della sua pubblicazione sul B.U.R.C. produrrà gli effetti della intesa di cui all'art. 81 del DPR 24/07/77 n° 616 e, pertanto, determinerà le conseguenti varianti urbanistiche alla strumentazione vigente nei Comuni di S. Agata dei Goti (PRG e PIT) e Valle di Maddaloni (Pdf e PIP). Esso sostituirà la concessione edilizia relativa all'intervento in progetto e comporterà la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste.

Art.5

Le Amministrazioni firmatarie intendono definire in forma coordinata le attività occorrenti per la realizzazione delle opere di completamento funzionale dell'arteria a s.v. "Fondo Valle Isclero" in direzione Valle di Maddaloni - SS 265 - 5° lotto ex 4° lotto, come appresso indicato:

- **SOGGETTO ATTUATORE:** Il soggetto attuatore della realizzazione dell'opera è individuato nella Provincia di Benevento.
- **FINANZIAMENTO:** IL CIPE, con delibera n° 110 del 29/11/02, ha assicurato il finanziamento dell'opera nell'ambito del 1° Programma attuativo delle "Opere strategiche" di cui alla Legge 443/2001, per l'attivazione del quale la Provincia si impegna alla contrazione del relativo mutuo.
- **PROGETTAZIONE:** La rivisitazione progettuale, conseguenza delle varianti introdotte, nella stesura definitiva è stata approntata, a mezzo del Progettista incaricato, dalla Provincia di Benevento.
- **DIREZIONE LAVORI:** la direzione dei lavori compresi nel progetto sarà assicurata nelle forme di legge.
- **IMPEGNI DELLA REGIONE CAMPANIA, DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO E DEI COMUNI DI S.AGATA DEI GOTI E VALLE DI MADDALONI:** La Regione Campania si impegna ad assicurare gli adempimenti di sua competenza, nei tempi compatibili con le condizioni poste dal finanziamento assentito. La Provincia di Benevento attiverà, secondo le norme vigenti, le necessarie procedure per l'indizione della gara d'appalto dei lavori e svolgerà ogni altra attività amministrativa occorrente alla realizzazione dell'opera ed a provvedere ad una accurata gestione della stessa, dopo l'ultimazione dei lavori. Il Sindaco del Comune di Valle di Maddaloni si impegna a sottoporre il presente atto al Consiglio Comunale per la relativa ratifica entro 30 gg. dalla data odierna, condizione indispensabile a rendere definitivamente vigenti le variazioni introdotte ai propri strumenti urbanistici. Il Commissario Prefettizio del Comune di S. Agata de'Goti, per il raggiungimento dei medesimi obiettivi, si impegna a ratificare il presente accordo, a mezzo proprio atto, entro i prossimi trenta giorni.

 
6

Art.6

Ai sensi di quanto disposto con l'art.34 del T.U. 267/2000, con decreto del Presidente della Giunta Regionale, sarà costituito il Comitato di Coordinamento di tutte le attività del presente accordo con sede in Napoli presso gli uffici dell'Assessorato ai Trasporti. Esso sarà composto da un rappresentante di ciascuna delle parti e presieduto dal Presidente della Regione Campania o suo delegato.

Art.7

Il presente accordo avrà durata fino alla definizione del collaudo delle opere di cui al progetto di approvato. Qualsiasi modifica non potrà aver luogo se non comprovata da atto scritto firmato da tutte le parti contraenti.

Benevento, addì 15 settembre 2003

L'Assessore Regionale ai Trasporti

Emilio Lorente

Il Presidente della Provincia di Benevento

Caruino Nardone

Il Sindaco del Comune di Valle di Maddaloni

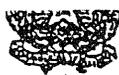
Antonio Ulla Penna

*Il Commissario Prefettizio del
Comune di S. Agata de' Goti*

Antonio J. J. J.

ALLEGATO

1



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

DELIBERA N. 110/2002

**LEGGE N.443/2001 - 1° PROGRAMMA DELLE OPERE STRATEGICHE.
STRADA A SCORRIMENTO VELOCE "FONDO VALLE ISCLERO"**

IL CIPE

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n.443, che, all'art.1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando a questo Comitato di approvare, in sede di prima applicazione della legge, il suddetto programma entro il 31 dicembre 2001;

VISTA la legge 1° agosto 2002, n.166, che, all'art.13, oltre a recare modifiche al menzionato art.1 della legge n.443/2001, autorizza limiti di impegno quindicennali per la progettazione e la realizzazione delle opere incluse nel programma approvato da questo Comitato e per interventi nel settore idrico di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, prevedendo l'emanazione di un decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per l'individuazione dei soggetti autorizzati a contrarre mutui e a effettuare altre operazioni finanziarie, per la definizione delle modalità di erogazione delle somme dovute dagli istituti finanziari ai mutuatari e per la quantificazione delle quote da utilizzare per le attività di progettazione, istruttoria e monitoraggio;

VISTO il decreto legislativo 20 agosto 2002, n.190, attuativo dell'art.1 della menzionata legge n.443/2001;

VISTA la delibera 21 dicembre 2001, n.121 (G.U. n.51/2002 S.O.), con la quale questo Comitato, ai sensi del più volte richiamato art.1 della legge n.443/2001, ha approvato il 1° programma delle opere strategiche, che include - all'allegato 1 - nel sottosistema dei "corridoi trasversali e dorsale appenninica" l'intervento denominato "Benevento-Caserta-A1-Grazzanise e variante di Caserta" per un costo complessivo di 1.446,079 Meuro;

VISTA la nota n.12723/2002/SC del 28 novembre 2002 con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso - tra l'altro - una relazione istruttoria in ordine all'opera precisata in oggetto, nella quale si propone il finanziamento dei lotti 4° (ex 6° lotto) e 5° (ex 4° lotto) dell'opera stessa a carico delle risorse di cui alla citata legge n.166/2002;

CONSIDERATO che questo Comitato ha conferito carattere programmatico al quadro finanziario riportato nell'allegato 1 della suddetta delibera n.121/2001, riservandosi di

ALLEGATO N° 1

MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE GENERALE DEL REGISTRO



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

procedere successivamente alla ricognizione delle diverse fonti di finanziamento disponibili per ciascun intervento;

RITENUTO di quantificare la quota annua massima di contributo da assegnare all'intervento in questione in relazione alla proposta di finanziamento emersa a seguito dell'istruttoria svolta e tenendo conto del saggio di interesse praticato dalla Cassa depositi e prestiti alla data della presente delibera per le operazioni di mutuo di durata sino a 15 anni;

UDITA la relazione del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

ACQUISITA in seduta l'intesa del Ministro dell'economia e delle finanze;

PRENDE ATTO

sotto l'aspetto infrastrutturale

- che la strada a scorrimento veloce "Fondo Valle Isclero" costituisca una parte del citato collegamento viario "Benevento - Caserta - Autostrada A1 - Calanella - Grazzanise e Variante di Caserta", incluso nella citata delibera 121/2001;
- che, in particolare, l'intervento proposto riveste particolare importanza ai fini del miglioramento della mobilità di un'area particolarmente interessata da traffici e mira ad assicurare il completamento funzionale della suddetta arteria in direzione "Valle Caudina - S.S. 7 Appia" (4° lotto ex 6° lotto) ed in direzione "Valle di Maddaloni - S.S. 235" (5° lotto ex 4° lotto);
- che sono stati già realizzati i primi tre lotti dell'arteria per uno sviluppo complessivo di Km 22+268 e che gli stessi sono aperti al traffico dal 1987;
- che i lotti proposti per il finanziamento avranno uno sviluppo, rispettivamente, di Km 13 e Km 8;
- che il 4° lotto è dotato di progettazione esecutiva, aggiornata all'ottobre 2002, e che per lo stesso risultano acquisite tutte le autorizzazioni, e/o pareri preordinati alla cantierizzazione dei lavori; mentre relativamente al 5° lotto la progettazione esecutiva è in corso di avanzato aggiornamento in relazione alle intervenute disposizioni normative e alle modificazioni richieste dagli Enti territoriali interessati, sì che la nuova versione dovrebbe essere disponibile entro il mese di dicembre 2002;

sotto l'aspetto finanziario

- che l'importo da finanziare per i due lotti è pari a 61.787.927,90 euro di cui 38.704.662,77 euro per il 4° lotto (ex 6° lotto) e 23.083.265,13 euro per il 5° lotto (ex 4° lotto);

MINISTRI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E RICERCA URBANA E PAISAGGIO

FF



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

DELIBERA

1. Alla realizzazione del 4° e del 5° lotto della strada a scorrimento veloce "Fondo Valle Isclero" è destinato l'importo di 61.787.927,90 euro in termini di volume di investimenti.
L'onere relativo viene imputato sul limite d'impegno quindicennale di 193,90 Meuro autorizzato dall'art.13 della legge n.166/2002 per l'anno 2002: la quota annua di contributo non potrà comunque superare l'importo di 5,913 Meuro.
L'erogazione della quota di contributo riferibile alla realizzazione del 5° lotto resta subordinata alla definitiva approvazione, nelle forme previste dalla vigente normativa, del progetto esecutivo aggiornato.
Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti darà attuazione alla presente disposizione con le procedure previste dalla norma richiamata.
2. Il predetto Ministero provvederà ad instaurare un adeguato meccanismo di monitoraggio ed a svolgere gli adempimenti necessari per consentire a questo Comitato di assolvere ai compiti di vigilanza di cui all'art. 2, comma 2, lettera d) del decreto legislativo n. 190/2002.

Roma, 23 novembre 2002

IL SEGRETARIO DEL CIPE
Mario BALDASSARRI

Mario Baldassarri

IL PRESIDENTE DELEGATO
Giulio TREMONTI



ALLEGATO

2



PROVINCIA DI BENEVENTO

Presidenza

Prot. Gen. 6042 del 25 FEB. 2003

RACCOMANDATA
(Ant. mezzo fax)

Al Signor *Presidente della Giunta Regionale
della Campania
Via S. Lucia n°81
80100 NAPOLI*

Oggetto: *Strada a S.V. "Fondo Valle Isclero" Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione "Valle di Maddaloni - SS 265" 5° Lotto (ex 4° lotto).
Legge Obiettivo n°443/2001 - Primo Programma Stralcio "Opere Strategiche" -
Delibera CIPE del 29/11/02.*

Richiesta Accordo di Programma

In riferimento all'intervento in oggetto distinto, inserito nel I° Programma Stralcio "Opere Strategiche" - Legge Obiettivo n°443/2001 - la cui copertura finanziaria è stata disposta dal CIPE con deliberazione del 29/11/02, si chiede alla S.V. Ill.ma la definizione e la sottoscrizione di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 18/08/00 n°267.

L'Accordo in parola determinerà le necessarie varianti agli strumenti urbanistici degli Enti Comunali interessati.

E' gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

Distinti saluti.

Benevento li 25 FEB. 2003

Il Presidente

On. Carmine Nardone

ALLEGATO

3



PROVINCIA DI BENEVENTO

Presidenza

PRE - CONFERENZA INERENTE UN ACCORDO DI PROGRAMMA PER I LAVORI DI COMPLETAMENTO FUNZIONALE DELLA STRADA "FONDOVALLE ISCLERO" IN DIREZIONE "VALLE DI MADDALONI - SS. 265" 5° LOTTO EX 4° LOTTO - VERBALE DEL 18/04/03.

L'anno duemilatre, il giorno 18 del mese di aprile, alle ore 12 si è riunita, presso la "Rocca dei Rettori" Sala Giunta dell'Amministrazione Provinciale di Benevento, sita alla P.zza Castello n°1, una pre-conferenza di servizi, indetta dal Dirigente del S.I. con nota prot. n° 12'620 del 15/04/03.

Sono presenti :

- | | |
|---------------------------------------|--|
| - Per la Provincia di Benevento | Il Presidente <i>On. Carmine Nardone</i> Il dirigente S.I. <i>Ing. Angelo Fuschini</i> |
| - Per il Comune di S. Agata dei Goti | Il Commissario Prefettizio Vice Prefetto <i>Dr. Vincenzo Lubrano</i> Il Dirigente Area Tecnica <i>Ing. Ciro Magliocca</i> |
| - Per il Comune di Valle di Maddaloni | Il Sindaco <i>Dr. Alberto Della Peruta</i> Il dirigente Area Tecnica <i>Arch. Antonio Del Monaco</i> |
| - Per il Gruppo di Progettazione | Il progettista Incaricato <i>Ing. Antonio De Maria</i> |

Il Presidente On. Nardone ricorda che la pre-conferenza odierna fa seguito a quella convocata con nota prot. n° 6043 del 25/02/03 e tenutasi presso la stessa sede in data 28/02/03.

Il Presidente ricorda altresì che la stessa era stata convocata a seguito di una sua nota, inviata il 25/02/03 al Presidente della Regione Campania, concernente la richiesta di promuovere un Accordo di Programma per la realizzazione del completamento funzionale della Fondovalle Isclero in direzione "Valle di Maddaloni - SS 265".

A riguardo fornisce le seguenti informative:

- Il CIPE con delibera n° 110 del 29/11/02, ha assicurato, nell'ambito del primo programma attuativo delle "opere strategiche" di cui alla Legge Obiettivo n° 443/2001, la necessaria copertura finanziaria per la realizzazione delle opere di completamento funzionale dell'arteria F.V. Isclero in direzione "Valle Caudina - SS 7 Appia" e "Valle di Maddaloni - SS 265";
- Con la medesima deliberazione dell'Organo di Programmazione economica, è stato fra l'altro precisato che la quota di contributo riferibile al lotto stradale in argomento, resta subordinata alla definitiva approvazione, nelle forme previste dalla vigente Normativa, del progetto esecutivo fatto approntare dal Consorzio di Bonifica della Valle Telesiana - Ente Attuatore dei Lotti in esercizio - nel novembre 1991 ed aggiornato, su richiesta della Provincia, in relazione alle intervenute disposizioni di Legge, nonché alle modificazioni richieste dagli Enti territoriali interessati e da quelli di Tutela ambientale e di salvaguardia idrogeologica.

Il Presidente conclude ribadendo la necessità, per quanto innanzi esposto, di giungere in tempi ristretti alla conclusione, con le modalità sancite dall'art. 34 del D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000 (Conferenza di servizi) dell'Accordo di Programma a tal uopo promosso, onde scongiurare il pericolo, tutt'altro che remoto, di una revoca del finanziamento assentito, vanificando in tal modo gli sforzi profusi dalle Provincie di Benevento e Caserta e dagli altri Enti territoriali per il completamento di una arteria di grande importanza, in termini trasportistici, per il riequilibrio e la razionalizzazione della rete viaria attuale, con riferimento ai traffici di potenziale interesse per i nuovi itinerari che andranno a realizzarsi.

L'Ing. Angelo Fuschini – Dirigente del Settore Infrastrutture della Provincia, nonché Responsabile dell'attuazione del progetto in argomento, ritiene necessario riassumere l'iter Tecnico Amministrativo fino ad oggi espletato:

- L'aggiornamento progettuale del 5° lotto di completamento funzionale della Fondovalle Isclero in direzione "Valle di Maddaloni – SS 265", risulta definitivamente completato e per lo stesso risultano acquisiti i pareri, le autorizzazioni ed i nulla osta preordinati alla immediata cantierizzazione dei lavori in esso compresi, fatta eccezione di quelli afferenti la compatibilità urbanistica da rilasciarsi a cura delle Amministrazioni Comunali presenti;
- La Provincia, quale Ente Attuatore delle Opere di cui trattasi, in considerazione della tempistica imposta dal provvedimento di finanziamento richiamato dal Presidente On. Nardone, certamente non compatibile con i tempi richiesti dalla Normativa vigente – art. 1 ex L. n°1/78 e modalità di cui all'art. 6 e seguenti della Legge n°167/62 – per l'approvazione, come nel caso in esame, delle opere pubbliche in variante alla strumentazione urbanistica comunale in vigore, ha promosso la conclusione di un Accordo di Programma con le modalità sancite del surrichiamato D. Lgs n°267/00;
- Al fine di giungere, in tempi ristretti ed agevolmente, alla definizione di tale Accordo, l'Amministrazione Provinciale, nelle more della convocazione, presso la Regione Campania, della relativa Conferenza di servizi – art. 34 del D. Lgs. n° 267/2000 -, indiceva per il giorno 28 febbraio u.s. una prima pre-conferenza allo scopo di fornire ogni eventuale chiarimento e/o discutere eventuali osservazioni sul progetto, così come aggiornato e regolarmente trasmesso alle Amministrazioni comunali interessate con nota del Settore Infrastrutture prot. n°38'285 del 12/12/02;
- Nel corso della predetta pre-conferenza, svoltasi alla presenza del Presidente della Provincia On. Carmine Nardone, del Dirigente del S.I. Ing. Angelo Fuschini, del Commissario Prefettizio del Comune di S. Agata dei Goti, Vice-Prefetto Dr. Vincenzo Lubrano, accompagnato dal Dirigente dell'Area tecnica Ing. Ciro Magliocca; del Sindaco del Comune di Valle di Maddaloni (CE) Dr. Alberto Della Peruta, accompagnato dal Dirigente dell'Area tecnica Arch. Antonio Del Monaco e del Progettista dell'opera Ing. Antonio De Maria, il Sindaco Della Peruta, pur ritenendo l'opera strategica per lo sviluppo complessivo del territorio amministrato, richiedeva miglione del tracciato in

corrispondenza delle opere di connessione tra la nuova arteria e la SS 265. In particolare, tale richiesta scaturiva, soprattutto, dalla necessità di una razionalizzazione e messa in sicurezza dell'attuale SS 265, nel tratto di quest'ultima compreso tra lo sfocciamento dei lotti in esercizio e la variante ANAS, in quanto non adeguato ai flussi di traffico ivi convogliati dall'arteria a scorrimento veloce. Nello specifico, il Sindaco avanzava osservazioni circa la prevista connessione delle opere stradali in progetto all'attuale SS 265, adducendo motivazioni riconducibili sostanzialmente all'articolazione piano altimetrica della tratta in questione, a suo dire, troppo a ridosso del centro abitato e, pertanto, dal punto di vista percettivo notevolmente "impattante".

- Il Sindaco proponeva a riguardo la traslazione del tracciato nella zona di influenza dell'attuale comunale "Votta", in ambito pedemontano, in modo da non precludere future espansioni residenziali, e non, dell'attuale abitato verso il fondo valle;
- Il progettista Ing. De Maria, in merito a quanto osservato e proposto dal Dr. Della Peruta, chiariva che l'articolazione progettuale del 5° lotto trasmesso, così come rimodulata nel tratto interessante il territorio di Valle di Maddaloni, per altro preventivamente concordata con l'Amministrazione Comunale, scaturiva sostanzialmente dalla necessità di porre in essere un tracciato che evitasse l'attraversamento della programmata area PIP. L'ipotesi iniziale di utilizzare la comunale "Votta" e relative opere di sottopasso per la connessione alla SS 265, operati i dovuti approfondimenti tecnici, con particolare riferimento alle caratteristiche piano altimetriche e geometriche del tracciato esistente, era stata scartata in quanto ritenuta incompatibile con le caratteristiche di una strada di tipo "C" (extra urbana secondaria) quale è quella di cui si discute. Il progettista, a supporto delle argomentazioni innanzi espresse, riferiva che detto tracciato, in sede di verifica preliminare effettuata presso l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno, non era stato ritenuto compatibile con le misure di salvaguardia rese vigenti dal "Piano di Bacino", in quanto andava ad interessare aree, data la loro giacitura, potenzialmente soggette a "colate detritiche". Il Progettista evidenziava infine che la soluzione proposta dal Sindaco - interessamento della comunale "Votta" - era stata anche accantonata in quanto la geometria del richiamato sottopasso stradale, ove mai interessato, avrebbe richiesto opere di adeguamento alquanto costose e, certamente, non compatibili

con le funzioni ad esso attribuite, nonché con lo stato dei luoghi, attualmente interessati da numerosi insediamenti agricoli e, pertanto, con forte ricaduta negativa in termini di peso sociale.

Dopo ampia discussione, il Responsabile del progetto, Ing. Fuschini, proponeva, nell'ottica di quanto osservato dal Sindaco Della Peruta, la traslazione planimetrica della tratta terminale della strada s.v. e precisamente quella ricompresa tra l'attraversamento della provinciale Bagnoli e la stessa "Statale", a ridosso dell'alveo del "Vallone Votta", con l'allontanamento del punto di connessione in direzione del complesso vanvitelliano dei "Ponti della Valle", con adeguamento piano altimetrico del corpo stradale dell'asse principale in modo da limitarne l'impatto nel contesto ambientale interessato e con lo studio di una nuova articolazione piano altimetrica delle rampe di svincolo allo scopo di interessare aree a ridosso del richiamato "Vallone" in posizione marginale rispetto a quelle originariamente investite. Il Sindaco Della Peruta, supportato dall'Arch. Del Monaco, condividendo lo spirito della proposta avanzata dall'Ing. Fuschini esprimeva il proprio preliminare assenso alle ipotesi di varianti progettuali innanzi illustrate. Il progettista, compulsato a riguardo, dichiarava la sua disponibilità a studiare le varianti progettuali proposte, verificandone sia la complessiva compatibilità tecnica con riferimento alle specifiche Normative vigenti, sia quella economica, stante la necessità di ricondurre la spesa complessiva dell'opera nell'importo del finanziamento assentito.

Dopo l'ampia e puntuale introduzione svolta, l'Ing. Fuschini invita l'ing. De Maria ad illustrare i grafici predisposti a recepimento delle indicazioni avanzate nella precedente seduta, evidenziandone i contenuti progettuali.

L'Ing. De Maria, sulla scorta dei grafici all'uopo predisposti, significa quando segue:

- Il tratto terminale della Fondovalle è stato traslato a ridosso del richiamato Vallone "Votta" con un andamento altimetrico di poco superiore all'attuale piano di campagna;
- Lo svincolo, fermo restante il punto di sfocco, è stato posizionato in modo da avere il "cappio" di connessione alla carreggiata in direzione S. Agata al di là del predetto "fosso", con la rampa di collegamento allo stesso che sovrappassa il corpo stradale principale, ciò al fine di ridurre l'impatto percettivo dell'intera opera;
- La rampa principale di svincolo è stata ruotata planimetricamente in modo da allontanarla il più possibile dai fabbricati insistenti nell'area di influenza;

- Le opere di svincolo, così come rimodulate, andranno ad interessare aree marginali del programmato PIP, destinate per lo più ad aree a verde;
- Per quanto attiene l'adeguamento del tratto in curva della Provinciale Bagnoli in corrispondenza dell'attuale ponticello sul Vallone "Votta" è stata predisposta, così come prescritto dall'Ufficio Tecnico della Provincia di Caserta in sede di rilascio dell'autorizzazione di competenza, l'adeguamento del piano viario per un tratto complessivo di mt. 1500, a monte e a valle dell'opera di attraversamento;
- E' stata altresì previsto la rettifica planimetrica del tracciato eliminando l'attuale curva a gomito, consentendo l'attraversamento in ortogonale dell'asse principale a mezzo sottovia al fine di garantire un complessivo miglioramento della circolazione a servizio dell'area industriale ivi ubicata.

Il Sindaco di Valle di Maddaloni si dichiara favorevole alle ipotesi progettuali in variante, interessanti il tratto finale della Fondovalle, così come esaustivamente illustrate dal progettista, invitando la Provincia a tener conto, per quanto possibile e compatibilmente con gli aspetti tecnico - economici dell'opera in esame, le problematiche di tipo sociale che essa induce, invitando l'Ente Attuatore ad attivare ogni utile iniziativa presso le Sedi Istituzionali competenti, ivi compreso l'Assessorato Regionale ai Trasporti e la stessa Provincia di Caserta, per la risoluzione delle problematiche attinenti la messa in sicurezza del tratto ex SS 265, in direzione Caserta, in prosecuzione della strada a farsi.

I convenuti, verificata la sostanziale risoluzione dei problemi posti dal Comune di Valle di Maddaloni, concordano tutti sulla necessità dell'Accordo da stipularsi, poiché l'atto di cui si discute consentirebbe una più rapida realizzazione del nuovo progetto, scongiurando il reale pericolo di una revoca del finanziamento reso disponibile dal CIPE nell'Ambito del primo "Piano Attuativo" della Legge Obiettivo 443/2001.

Verificata la possibilità di addivenire alla conclusione dell'Accordo, gli intervenuti, all'unanimità, decidono di procedere alla Conferenza di Servizi prevista dall'art. 34 del D. Lgs. n°267 del 18/08/00.

L'ing. Fuschini, nella qualità di Responsabile del Progetto, invita il progettista Ing. De Maria a predisporre, celermente, tutti gli atti necessari allo svolgimento di detta Conferenza, precisando che la data di stipula dell'Accordo resta subordinata al deposito degli atti progettuali contemplanti le varianti ai piani urbanistici comunali in vigore, presso il Settore Piani e Programmi dell'A.G.C. della Programmazione della Regione

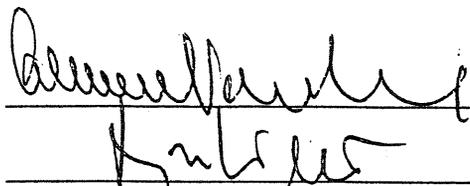
Campania, in via S. Lucia 81 - Napoli - investito dal procedimento con la nota del
Presidente della Provincia innanzi richiamata.

Del che è verbale, che letto, viene sottoscritto dagli intervenuti.

Per la Provincia:

On. Carmine Nardone - Presidente -

Ing. Angelo Fuschini - Dirigente S. I. -

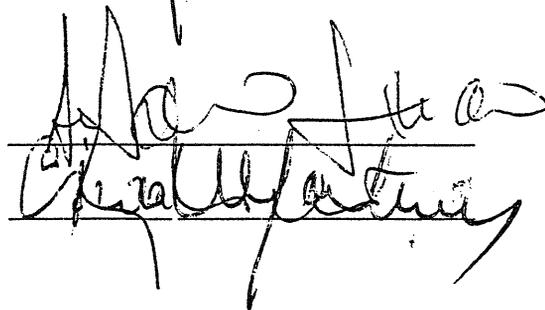


Two handwritten signatures on horizontal lines. The first signature is 'Carmine Nardone' and the second is 'Angelo Fuschini'.

Per il Comune di S. Agata dei Goti:

Dr. Vincenzo Lubrano - Commissario Prefettizio

Ing. Ciro Magliocca - Dirigente Area Tecnica -

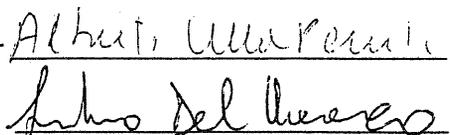


Two handwritten signatures on horizontal lines. The first signature is 'Vincenzo Lubrano' and the second is 'Ciro Magliocca'.

Per il Comune di Valle di Maddaloni:

Dr. Alberto Della Peruta - Sindaco Pro - Tempore -

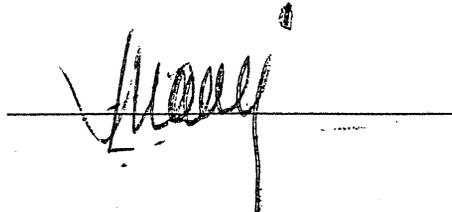
Arch. Del Monaco - Dirigente Area Tecnica -



Two handwritten signatures on horizontal lines. The first signature is 'Alberto Della Peruta' and the second is 'Arch. Del Monaco'.

Per il gruppo di progettazione:

Ing. Antonio De Maria - Progettista incaricato -



A handwritten signature on a horizontal line, which is 'Ing. Antonio De Maria'.

ALLEGATO

4



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO, PER IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO E DEMOETNOANTROPOLOGICO PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO

Prot. n° 2102 allegati.....
Prot. Entrata 1750 del 27/01/2003

1547
FEB. 2003

29 GEN. 2003 2002

Sup. Nam CORR
2-03

Al Sig. Sindaco del Comune

di
S. AGATA DE' GOTI
e p.c. Alla Amministrazione

provinciale di

BENEVENTO

Risposta al Foglio del 23,01,03.....
Div.....Sez.....N...1046.....

Oggetto: S. Agata de' Goti (BN) Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione "Valle di Maddaloni" SS. 265 - 5° lotto Strada a S.V. Fondo Valle Isclero

In riferimento a quanto indicato in oggetto si prende atto dell'autorizzazione del Commissario prefettizio n. 1046 del 23/01/2003

ALLEGATO N° 4

TORR

6 FEB 2003

Sett. Infrastr.

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Livio Ricciardi)

3888

6 FEB. 2003

pl



CITTA' DI SANT'AGATA DE' GOTI

PROVINCIA di BENEVENTO

AREA TECNICA DELLA PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE
DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E DELLA PIANIFICAZIONE

Settore Urbanistica, Pianificazione,
Sviluppo del Territorio

TEL 0823 718201
FAX 0823 953445
santagatadegoti@tin.it

Alla SOPRINTENDENZA ai Beni A.A.A.
e Storici di Caserta,
c/o Palazzo Reale
CASERTA

Prot. n 1046

del 23 gennaio 2003

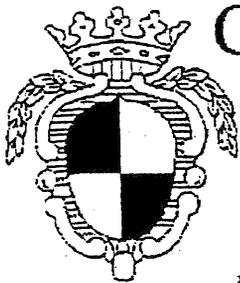
OGGETTO: Trasmissione Decreto n 1046 del 23/01/03 ai sensi del Decreto
Legislativo 29/10/1999 n. 490 recante " Testo Unico delle disposizioni
legislative in materia di beni culturali e ambientali a norma dell' art. 1 della
legge 08/10/1997, n.352.=

Si trasmette, in allegato, il Decreto Commissario Prefettizio di cui
all'oggetto corredato da tutti gli elaborati progettuali e stato fotografico per lavori
di **completamento funzionale dell'arteria in direzione " Valle di Maddaloni
- SS.265 " 5° lotto (ex 4° lotto) " Strada a S.V. Fondo Valle Isclero.=**

IL RESPONSABILE A.F.T.
Ing. *Ciro Magliocca*

27 GEN. 2003

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
SOPRINTENDENZA ai Beni Archeologici e per il
Paesaggio, per il Patrimonio Storico Artistico e
Demografico, Antropologico
PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO



CITTA' DI SANT'AGATA DE' GOTI

PROVINCIA di BENEVENTO

AREA TECNICA DELLA PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE
DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E DELLA PIANIFICAZIONE

Settore Urbanistica, Pianificazione,
Sviluppo del Territorio

TEL 0823 718201
FAX 0823 953445
santagatadegoti@tin.it

DECRETO n. 1046 del 23 gennaio 2003

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

VISTO il titolo II del Decreto legislativo 29/10/99, n.490 recante " Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art.1 della legge 08/10/1997, n. 352";

VISTA l'istanza dell' **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO** settore Infrastrutturale Servizio Lavori Pubblici del **03/12/2002** acquisita agli atti il **20/12/2002** con nota prot. **16477** del **31/07/2002** per " **Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione " Valle di Maddaloni – SS. 265 " 5° lotto (ex 4° lotto) " Strada a S.V. " Fondo Valle Isclero "**

VISTO il D.M. del 30/09/96;

VISTA la L.R. n.54/81;

VISTA la L.R. n.65/81;

VISTA la L.R. n. 10/82;

VISTA la Legge n. 493/93;

VISTO il parere **favorevole** espresso dalla Commissione Edilizia Ambientale nella seduta del **13/01/2003** parere n. **01**;

CONSIDERATO

- **Che** il Comune di Sant'Agata De' Goti è stato individuato Comune vincolato ai sensi della Legge n. 1497/39 e Legge n. 431/85;
- **Che** le opere ricadono nel Piano Territoriale Paesistico Ambito Massiccio del Taburno approvato con D.M. 30/09/96

DECRETA

è concesso ai sensi dell'art.151 del Decreto Legislativo del 29.10.1999, n. 490 recante Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della Legge 08.10. 1997, n.352 il **NULLA OSTA** all' **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO** settore Infrastrutturale Servizio Lavori Pubblici giusta istanza del **03/12/2002** acquisita agli atti il **20/12/2002** con nota prot. **16477** del **03** luglio 2002 per " **Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione " Valle di Maddaloni – SS. 265 " 5° lotto (ex 4° lotto) " Strada a S.V. " Fondo Valle Isclero "**

DISPONE

Che copia del presente Decreto venga trasmesso al Ministero ai Beni Culturali e Ambientali, per il tramite della Soprintendenza ai beni A.A.A. e Storici di Caserta.

Dalla Residenza Municipale, li 23 /01/03

AREA TECNICA N. 1
LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA
IL RESPONSABILE

COMMISSARIO PREFETTIZIO

Dott. Vincenzo Lubrano

910
28 GEN 2003

28/03



PROVINCIA DI BENEVENTO
27 GEN 2003

*Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno*

80138 Napoli - Via Del Grande Archivio
Tel. 081 4206180 - Fax 081 4202493
www.autoritadibacino.it - autbalv@tin.it

Prot. n° 7509
Vs. rif. n° 38284 del 12/12/2002

Napoli, 1 GEN. 2003

| | | | |
|------------------------|--|---|--|
| PROVINCIA DI BENEVENTO | | Napoli | |
| N. 2467 | | 27 GEN. 2003 | |
| | | Alla Provincia di Benevento Settore Infrastrutture Largo G. Carducci 82100 BENEVENTO | |

RESPONSABILE *[Signature]*

Oggetto: *Strada a S.V. "Fondo Valle Isclero". Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione "Valle di Maddaloni - SS 265" 5° Lotto (ex 4° Lotto). Rimodulazione progetto esecutivo datato 09/11/91. - PAREERE*

Con riferimento all'oggetto ed ai relativi elaborati trasmessi con nota a margine, in relazione agli aspetti di competenza di questa Autorità di Bacino (L. 183/89, L. 36/94, D.Lgs. 152/99 e leggi collegate), si osserva che il 5° lotto della strada a scorrimento veloce "Fondo Valle Isclero" oggetto del presente progetto esecutivo:

- non interessa aree a rischio idraulico ed idrogeologico individuate nel Piano Straordinario (D.L. 180/98, L. 267/98 e L. 226/99), redatto dalla scrivente Autorità di Bacino;
- tale circostanza risulta confermata nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) in corso di adozione;
- il tracciato proposto interseca il vallone Votta ed il vallone Capitone, con opere di attraversamento previste in progetto che risultano progettate e verificate nel rispetto delle Misure di Salvaguardia - Rischio Idraulico allegate al citato PS (art. 26).

Per tutto quanto sopra la scrivente Autorità di Bacino, per i soli aspetti di propria competenza, esprime parere di compatibilità per il progetto in epigrafe.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. *Filippo Pezzue*
[Signature]

VISTO: Il Dirigente di Area Tecnica
Dott. Geol. Vera Corbelli
[Signature]



Provincia di Caserta

SETTORE VIABILITA

Caserta 27 GEN. 2003

Risposta a nota n. 38283 del 12-12-2002

Prot. n. 844

Al Responsabile del Settore
Infrastrutture e Trasporti
Provincia di Benevento

Oggetto: Strada a S.V. "Fondo Valle Isclero".

Parere di competenza.

In riferimento alla richiesta di rilascio del parere di competenza per l'attraversamento della strada provinciale n.242 - S.S.265 Sannitica-Bagnoli e per l'immissione della costruendo strada sulla ex S.S. 265, si rilascia il

NULLA OSTA

da parte di questo Ente, nel rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni.

1) La costruzione dei manufatti dovrà avere caratteristiche tali da sopportare i carichi militari di 1^a categoria.

2) Prima dell'inizio dei lavori il richiedente dovrà:

- provvedere all'espletamento delle indagini geotecniche del sottofondo, a mezzo di rilievi e prove, al fine di evitare cedimenti e dissesti del piano viabile a lavori ultimati, in ottemperanza alle norme tecniche inerenti le indagini sui terreni contemplate dal D.M. 21/1/1981, pubblicato sulla G.U. del 7/2/1981, e successive modifiche ed integrazioni;

- assicurarsi presso vari enti (Enel, Telecom, Gestori di gasdotti e acquedotti) che non sussistano sottoservizi nelle zone interessate dai lavori .

- In caso positivo il richiedente dovrà premunirsi del nulla-osta dell'ente interessato, e procedere all'esecuzione dei lavori con tutte le cautele necessarie imposte dai predetti Enti, sollevando la Provincia di Caserta, da ogni molestia e pretesa per eventuali danni arrecati ai detti sottoservizi.

3) Il Richiedente non potrà apportare alcuna variante a quanto disposto senza il preventivo consenso di questa Amministrazione. Per contro, l'Amministrazione Provinciale si riserva la facoltà di prescrivere, in qualsiasi momento ed a suo giudizio insindacabile, tutto quant'altro non previsto che dovesse risultare necessario nel corso dei lavori per garantire la buona esecuzione degli stessi, nonché la tutela della proprietà stradale e la sicurezza del traffico.

In particolare è vietato interessare opere d'arte stradali e manufatti di qualsiasi genere per l'esecuzione delle opere autorizzate con il disciplinare. Durante

l'esecuzione dei lavori è vietato ostacolare il libero deflusso delle acque dal piano viabile nei fossi di scolo, lungo gli stessi fossi e lungo le gavete.

- 4) L'Amministrazione Provinciale si riserva la facoltà di provvedere, a spese del richiedente, alla sorveglianza dei lavori con proprio personale, nonché di procedere al rifacimento, sempre a carico del richiedente, delle opere stradali non realizzate a perfetta regola d'arte.
- 5) Al fine di garantire la pubblica incolumità ed il libero transito sui rimanenti tratti non interessati dalla costruzione delle opere in oggetto, il richiedente è tenuto ad osservare scrupolosamente le norme di legge vigenti in materia di traffico; in particolare, a sua cura e spese, dovrà assicurare la necessaria guardiania del cantiere di lavoro per tutta la durata dei lavori stessi, nonché porre in opera barriere di protezione (in idonea corrispondenza ed a debita distanza dagli scavi) ed apporre tutta la segnaletica necessaria ed appropriata alle situazioni di fatto ed alle circostanze specifiche, diurna e notturna, nel rispetto delle norme prescritte dal vigente Codice della Strada (D.L. n. 285 del 30/4/1992) e relativo Regolamento d'Esecuzione (D.P.R. n. 495 del 16/12/1992, artt. 30, 31, 36 e 42 e D.P.R. n. 610 del 16/9/1996 artt. 26, 27, 30 e 33) e successive modifiche ed integrazioni.
- 6) Qualora, durante l'esecuzione dei lavori, tenuto conto dell'entità e delle caratteristiche dell'opera da realizzare, il traffico veicolare non potesse svolgersi a sensi unici alternati, la strada sarà chiusa al transito, su richiesta formale dell'autorizzato. Tale richiesta dovrà pervenire all'Amministrazione Provinciale almeno quindici giorni prima della data effettiva della chiusura stessa, precisando il periodo di chiusura al transito, nonché i percorsi alternativi, onde consentire in tempo debito l'emissione della prescritta ordinanza. In tal caso i lavori avranno inizio solo dopo l'emissione della citata ordinanza di chiusura al transito, che sarà deviato, come richiesto ed indicato dall'autorizzato, su strade limitrofe, sulla cui idoneità e sicurezza per il pubblico transito l'autorizzato assumerà ogni più ampia responsabilità esonerandone l'Amministrazione Provinciale.
- 7) Il richiedente è tenuto a comunicare all'Amministrazione Provinciale la data di inizio dei lavori, che in ogni caso non dovrà superare mesi due dalla data del presente provvedimento, e dovranno essere ultimati entro mesi sei dal loro inizio.
- 8) L'esecuzione dei lavori è subordinata al rispetto della normativa urbanistico - edilizia vigente nei Comuni nel cui territorio si svolgeranno i lavori, dei rispettivi Piani di Traffico e delle norme in materia di Sicurezza dei Lavoratori e Salute Pubblica.
- 9) Per tutto quanto non previsto espressamente nel presente provvedimento il richiedente dovrà comunque attenersi alle norme del vigente Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione, nonché alle vigenti disposizioni legislative in materia di concessioni ed autorizzazioni.
- 10) Resta a carico del richiedente ogni più ampia responsabilità verso l'Amministrazione provinciale e verso terzi per danni di qualsiasi natura che eventualmente potessero verificarsi alle persone od alle cose, sia nel corso dei lavori, che durante l'esercizio, per cause dipendenti dall'impianto: note ed ignote, prevedibili ed imprevedibili, anche se di forza maggiore.
- 11) La segnaletica e le barriere di protezione suddette debbono essere mantenute in perfetta efficienza durante l'intero svolgimento dei lavori. Pertanto, il richiedente sarà unico responsabile, a tutti gli effetti, sia in sede civile che penale, di eventuali

danni, controversie etc. che dovessero verificarsi sia durante l'esecuzione dei lavori che durante l'esercizio della concessione stessa, la quale resta subordinata all'osservanza di tutte le norme vigenti in materia, lasciando sollevata l'Amministrazione Provinciale, nonché i funzionari da essa dipendenti, da ogni molestia,

12) Eventuali cedimenti ed avallamenti del corpo stradale, in particolare in corrispondenza delle sezioni di attacco tra rilevati e parte strutturale, verranno sistemati a cura e spese della Provincia di Benevento che ne assicurerà le garanzie di legge.

IN PARTICOLARE SI PRESCRIVE CHE:

- Fosso di guardia rivestito

Poiché l'intervento previsto nel progetto costruttivo (rivestimento), in sé idoneo all'allontanamento delle acque dalle fondazioni dei rilevati, comporterà nelle sezioni di attacco con il fosso in terra uno squilibrio della regimazione idraulica, potendosi determinare con alta probabilità allagamenti della sede stradale tali da compromettere la sicurezza del pubblico transito, si prescrive idoneo intervento, tendente ad impedire il verificarsi di quanto sopra e consistente nel ricavamento dei fossi provinciali in terra per una sufficiente lunghezza.

- Ripristino pavimentazione

In considerazione dai danni prodotti alla pavimentazione dall'incremento dei passaggi di veicoli industriali al servizio del cantiere e consistenti in avallamenti e buche che, sebbene riparate a spese dell'Amministrazione Provinciale, si riaprono continuamente, si prescrive, a parziale ristoro degli stessi danni, l'idonea pavimentazione di un tratto della esistente strada provinciale pari a ml. 1600 circa direzione "Ponti della Valle", mediante risagomatura e tappetino.

- Segnaletica stradale

prima dell'apertura al transito veicolare del costruendo cavalcavia la Provincia di Benevento è obbligata all'apposizione di tutta la segnaletica stradale, in conformità alle norme del vigente codice della strada e relativo regolamento di esecuzione.

Il presente disciplinare lavori dovrà essere sottoscritto per accettazione di tutti gli obblighi e prescrizioni previste ed i lavori potranno avere inizio solo dopo la restituzione dello stesso a questo Settore Viabilità.

IL DIRIGENTE

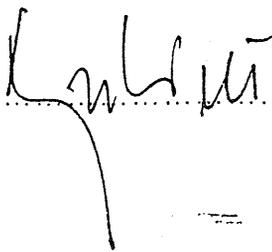
Ing. Antonino Del Prete



Firma per accettazione

Il Dirigente

del Settore Infrastrutture e trasporti
della Provincia di Benevento



Snam
Rete Gas

Distretto Sud Occidentale
Via Galileo Ferraris, 40/E
80142 Napoli
Fax: 081/5697209
Tel: 081/5697111

3886 0007 831 9 6 FEB 2003

7 FEB. 2003



Società per Azioni
Sede Legale in San Donato Milanese
Piazza Santa Barbara 7
Capitale Sociale Euro 1.995.000.000 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese
di Milano n. 13271390158
R.E.A. Milano n. 1633443
Partita IVA 13271390158

Alla Amministrazione Provinciale di Benevento
Settore Infrastrutture - Lavori Pubblici
Via Calandra -
82100- BENEVENTO

Ns. riferimenti
DI-SOCC/135

Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Montesarchio

Napoli, 31.01.2003

OGGETTO: MET. "MELIZZANO- MADDALONI" DN 750 (30") -75 bar
"CASTELCAMPAGNANO - CASERTA" DN 500 (20") - 64 bar
Realizzazione di cunicoli in calcestruzzo, nei comuni di S. Agata dei Goti (BN) e Valva di Maddaloni (CE).

Con riferimento alla Vs. nota n° 37602 del 06.12.2002, ed ai contatti avuti con i ns. tecnici, Vi comuniciamo che il preventivo di spesa per la realizzazione delle opere in oggetto, ammonta a € 94.579,00 (euro novantaquattromilacinquecentosettantanove/00) + IVA e deve intendersi valido per sei mesi dalla data della presente.

Vi informiamo che l'inizio dei lavori è subordinato alla formale accettazione del preventivo ed al versamento contestuale del suo ammontare, mediante bonifico bancario a favore della Snam Rete Gas S.p.A. - Milano su IntesaBCI S.p.A. - Piazza Vanoni - 20097 S. Donato Milanese (MI) - c/c n. 22102147 - CIN: F - ABI 03069 - CAB 33713, citando la causale di seguito indicata:

DISOCC/RT/03/05

A fronte del Vs. versamento, di cui Vi preghiamo di farci pervenire gli estremi bancari unitamente al Vs. Codice Fiscale e Partita IVA, emetteremo regolare fattura per "Pagamento Avvenuto".

Resta inoltre inteso quanto segue:

1. Il proseguimento dei Vs. lavori nella fascia asservita rimane subordinato alla realizzazione dei cunicoli sui nostri metanodotti i cui tempi previsti sono di mesi 8 dalla data del versamento dell'importo a noi dovuto;
2. il passaggio delle macchine da cantiere, attraversanti i nostri metanodotti al di fuori della viabilità ordinaria, dovrà essere concordato con la SNAM Rete Gas S.p.A.;
3. renderete edotto ai fini della sicurezza, tutto il personale operante in cantiere, soprattutto quello che lavora sui mezzi di sollevamento e movimento di terra, in vicinanza dei nostri metanodotti;

Snam
Rete Gas



Eni

GROUP

I lavori di normalizzazione delle nostre condotte, saranno eseguiti da ns. personale e/o Impresa di ns. fiducia.

Vi rammentiamo ancora che i ns. metanodotti sono eserciti ad alta pressione, per cui nessun intervento (rilievi, picchettamenti, saggi etc.) deve essere fatto senza la presenza dei ns. tecnici.

Vi preghiamo, infine, di prendere contatti con il ns. ufficio territorialmente competente, il cui indirizzo è segnato a margine, per concordare ogni fase del Vs. lavoro.

Allo stesso ufficio dovrà essere comunicata la data di inizio lavori, per concordare, prima dell'inizio degli stessi, la compilazione del "Verbale di Picchettamento Metanodotti" sul quale, tra l'altro, è previsto il nominativo dell'Impresa esecutrice dei lavori e relativo nominativo della Compagnia Assicuratrice.

Il ns. ufficio sopra indicato, cui la presente è parimenti trasmessa, rimane a Vs. disposizione per eventuali chiarimenti e per l'assistenza necessaria all'esecuzione dei lavori.

Nel ringraziarVi della collaborazione, porgiamo distinti saluti.

Snam
Rete Gas
Distretto Sud Occidentale
Il Responsabile
(Ing. Luca Schieppati)

Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Montesarchio
Via Malepasso
82016 - Montesarchio (BN)
Tel. 0824/835884 - Resp.le Massaro p.i. Ersilio

Snam
Rete Gas



PREVENTIVO DI SPESA

METANODOTTI

"MELIZZANO-MADDALONI" DN 750 (30") -75 bar

"CASTELCAMPAGNANO - CASERTA" DN 500 (20") - 64 bar

Realizzazione di cunicoli nei comuni di S. Agata dei Goti (BN) e Valle di Maddaloni (CE)

| | | |
|---|--------------------------|-------------|
| 1) MATERIALI | € | 19.572,39 |
| 2) MONTAGGI E OPERE A CARATTERE EDILE (Scavi, Ripristini, ecc.) | € | 52.500,00 |
| 3) SERVITU', CONCESSIONI E DANNI | € | 6.000,00 |
| 4) PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI | € | 9.501,64 |
| 5) CONTROLLI GAMMAGRAFICI | € | 0,00 |
| 6) ATTACCO SOTTO GAS | € | 0,00 |
| | 1° TOTALE | € 87.574,03 |
| 7) SPESE GENERALI 10% | € | 7.005,92 |
| | ARROTONDAMENTI | € - 0,95 |
| | TOTALE GENERALE + IVA 4% | € 94.579,00 |

Snam

Rete Gas

Distretto Sud Occidentale

Il Responsabile

(Ing. Luca Schloppati)

18 FEB. 2003



Benevento, li 22 02 2003
Via Trieste e Trento n. 1 - Tel. 0824/24355

121 2-03

Regione Campania

ALLA PROVINCIA DI BENEVENTO
Settore Programmazione e Sviluppo del Territorio

Area Generale di Coordinamento

BENEVENTO

Sviluppo Attività Settore Primario

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste

e, p.c. AL C.S.F. DI S. Agata dei Joh'

Benevento

Prot. N 548 Pos. IV-1/7

Risposta al foglio del

Allegati

Div. Sez. N.

OGGETTO: L.R. 11/96, art. 23 "Terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico"
Parere per Lavori di Progetto esecutivo - Strada a scorrimento
veloce "Valle Ischio"
DITTA: Amministrazione Provinciale

Si trasmette, in allegato alla presente, il parere di competenza relativo
ai lavori in oggetto.

5186

17 FEB 2003

Sett. Infrest.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Rodolfo Di Maria

AL/

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROV. FORESTE
BENEVENTO

Benevento li 11.02.03.

Prot. 548 Pos. IV-1/7

P.A.R.E.R.E. T.E.C.N.I.C.O. A.I. S.E.N.S.I. D.E.L.L'ART. 23 DELLA L.R. 11/96

IL DIRIGENTE

VISTA: la nota n° 33282 in data 12.12.02, con la quale l'Amministrazione Provinciale "Settore Infrastrutture, Servizio Lavori Pubblici", chiede, ai sensi della legge in epigrafe il parere sulla trasformazione e mutamento di destinazione dei terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico, riportati in un catasto al Comune di S. Agata dei Goti, terreni sui quali dovranno essere realizzati Lavori di Progetto di tipo "Secutivo-Strada a Scorrimento, Veloce Valle Isclero di cui al progetto allegato alla precitata nota;

CON: gli artt. 20 e 21 del R.D. 1126 nonché l'Art. 7 del R.D. 3267/23;

CON: l'Art. 23 della L.R. 11/96;

CON: l'Istruttoria svolta dal competente Servizio Tecnico dello S.T.A.P. Foreste di Benevento;

CON QUANTO PREMESSO

il parere favorevole, ai sensi e per le finalità dell' Art. 23 della L.R. 11/96, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- evitati, comunque, i danni di cui all' Art. 1 del R.D.L. 3267/23
- che di risulta eccedente il compenso in cantiere e/o non riutilizzabile, venga allontanato in luoghi compatibili con le norme di cui al D.L. n° 22/1997;
- che i terreni sottoposti a protezione, vengano eseguiti secondo l'inclinazione naturale all' angolo di attrito dei terreni in loco;
- che, in tutte le sezioni idrauliche del reticolo idrografico da sovrappassare, le opere di difesa siano realizzate nel modo più assoluto;
- che i versanti che presentano eventuali sintomi di evoluzione gravitativa in atto e che, in tempi brevi, necessitano di rimodellamenti dell' area in tempi brevi;
- che le opere d'arte, necessarie al deflusso ordinato delle acque meteoriche, siano presidiate da idonei manufatti;
- che le opere di difesa siano realizzate lungo le scarpate stradali, cave di prestito;
- che tutte le misure precauzionali per evitare il rotolamento di eventuali massi a valle;
- che le scarpate stradali siano opportunamente profilate, stabilizzate e rinverdate con essenze autoctone;
- che i lavori siano verificati le ipotesi di progetto, secondo i dettami del D.M. 11.3.88, ed apportare, se necessario, le necessarie varianti tecniche per adeguare le opere alle situazioni riscontrate, nonché al fine di verificare la necessità degli interventi I.N. nel territorio della Regione Campania, approvato con deliberazione di G.R. n° 3417 del 12/07/02.

siano acquisiti gli altri pareri, se necessari, dagli Uffici o Enti tecnicamente qualificati ed Istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione ivi compreso il parere dell'Autorità di Bacino competente (L.183/89 e s. m. i.)

Ogni deroga innanzi dettata comporta le comminatorie di legge;

RICHIEDE che l'Ente comunichi allo STAP Foreste di Benevento, i provvedimenti assunti in ordine alla richiesta di cui in premessa.

IL DIRIGENTE/DEL SETTORE
- Dr. Rodolfo Di Maria -



CITTA' DI SANT'AGATA DE'GOTI

PROVINCIA DI BENEVENTO

Il Commissario Straordinario

Piazza Municipio, 1
CAP 82019

☎ 0823718225
☎ 0823953445

Prot. 13266

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Viste le convocazioni acquisite al protocollo dell'Ente in data 12/8/2003
rispettivamente ai nn. 11955 / 11956 ;

DELEGA

L'Ing. Ciro Magliocca Dirigente dell' Ufficio Tecnico del Comune di S. Agata dei
Goti, a rappresentare questo Ente nella Conferenza di Servizi e relativi accordi di
programma, convocate per il giorno 15 Settembre 2003 alle ore 10,30 e 12,30
presso la Provincia di Benevento - Rocca dei Rettori - relativa al completamento
funzionale dell'arteria s.v. "Fondo Valle Isclero" direzione Valle di Maddaloni V
Lotto ex IV lotto e direzione Valle Caudina IV Lotto ex VI Lotto.

Sant'Agata dei Goti 15 Settembre 2003



Commissario Straordinario

Vincenzo Lubrano -



PROVINCIA DI CASERTA

SETTORE AGRICOLTURA - FORESTE - CACCIA e PESCA

Piazza Dante - Palazzo Fimiani 81100 Caserta

Tel 0823.247619 - Fax 0823/247604

Prot.

903

Caserta 31 GEN. 2003

Al Settore Infrastrutture
Servizio Lavori Pubblici della
PROVINCIA di BENEVENTO

Oggetto: L. R. 11/96 art. 23.
Comunicazioni autorizzazione
cambio di destinazione d'uso.

In riferimento all'istanza registrata al n° 38283 del 12.12.2002 del Protocollo Generale di codesto Ente, si comunica che il territorio interessato alla costruenda strada in tenimento di Valle di Maddaloni, denominata "Fondo Valle Isclero", non rientra nella zona sottoposta a vincolo idrogeologico e, pertanto, non necessita di autorizzazione da parte di questo Settore.

Conseguentemente, in allegato, si restituisce la documentazione acquisita in data 28.01.2003 al n° 903.

al

Il Dirigente
dr. Agr. Mario Mammone

ALLEGATO
5



AREA 16 - SETTORE 01

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Settore del Territorio. Tutela Beni Passagistici
Ambientali e Culturali
SETTORE URBANISTICA

Napoli, li _____

Isola A/6 Centro Direzionale - 80143 Napoli

Prot. n. _____
 REGIONE CAMPANIA
 Prot. 2003.0497354 del 15/09/2003 ore 14,29
 Dest. AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO
 SETTORE INFRASTRUTTURE
 Fascicolo: 2003XLVVV1.812

All'Amministrazione Provinciale di
 Benevento
 Settore Infrastrutture
 Largo Giosuè Carducci
BENEVENTO

**ANTICIPATA VIA FAX**

OGGETTO: Art. 34 decreto leg.v0 267/2000 e s.m.i. -Completamento funzionale dell'arteria S.V Fondo Valle Isclero in direzione Valle di Maddaloni - S.S. 265 - V° lotto ex IV° lotto.Conferenza di Servizi del 15.9.2003.

Si fa riferimento alla nota n. 8138 del 11.8.2003 con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi propedeutica alla stipula dell'Accordo di Programma, ai sensi della legge in oggetto, per i lavori di completamento funzionale dell'arteria a scorrimento veloce - Fondo Valle Isclero in direzione Valle di Maddaloni - S.S. 265 - V° lotto ex IV° lotto. Il Settore scrivente, esaminati gli atti e visti i pareri favorevoli espressi sul progetto in argomento dai Comuni di S. Agata dei Goti e Valle di Maddaloni, nella Conferenza del 18 aprile 2003, esprime parere favorevole ai soli fini urbanistici.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
 ing. Eduardo Morrone

ALLEGATO

6

010366

4580002

24 LUG. 2002


 Giunta Regionale della Campania
 Area Generale di Coordinamento
 Gestione del Territorio, Tutela Beni Paesaggistici,
 Ambientali e Culturali
 Settore Tutela Beni Paesaggistici,
 Ambientali e Culturali

Napoli, li

Isola A/6 Centro Direzionale - 80143 Napoli



Al Sindaco del Comune di
S. Agata dei Goti
SEDE

Al Presidente della Comunità Montana
del Taburno
SEDE

e p.c.

All'AGC Gabinetto del Presidente
della Giunta Regionale
Settore Affari Generali della Presidenza
e Collegamenti con gli Assessori
via S. Lucia, 81
NAPOLI

All'Assessore Regionale
all'Industria
SEDE

All'Assessore Regionale
all'Urbanistica
SEDE

All'Assessore Regionale
all'Ambiente
SEDE

- Oggetto:** Delibera del Consiglio Regionale della Campania n.114/6 del 4.6.02 "art.34 del D.L.gs.n.267/00 - Comune di S. Agata dei Goti (BN) area in località Capitone -
- nuovi insediamenti di attività produttive - approvazione schema di accordo di programma;
 - variante al piano territoriale paesistico.

Questo Settore nell'esercizio dei propri compiti istituzionali di assistenza al Presidente della Giunta Regionale, ex art.4 comma 1 legge regionale 54/80, nella materia dei beni ambientali, collabora alla elaborazione di piani e provvedimenti regionali aventi incidenza sulla tutela paesistico ambientale ed espleta azione di verifica e controllo sugli atti prodotti dagli Enti Locali destinatari della sub delega ex LL.RR. 54/80 e 65/81.

prov. 6528

ALLEGATO 6

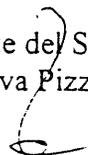
Handwritten signature

Si trasmette in copia la deliberazione n.114/6 del 4.6.02 del Consiglio Regionale della Campania, relativa alla questione in oggetto e pervenuta con nota n.55234/Gab. del 3/07/02 a firma del Presidente della Giunta Regionale; al fine di consentire alle SS.LL., nell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di beni ambientali, rispettivamente attribuite ai Presidenti delle Comunità Montane ed ai Sindaci con le direttive allegate alla legge 10/82, l'espletamento delle attività di monitoraggio e controllo nel corso dell'esecuzione degli interventi relativi alla realizzazione del Piano di Insediamento Produttivo di S. Agata dei Goti - località Capitone -.

Le SS.LL. assicureranno nel contempo il rispetto di tutte le prescrizioni formulate, al fine di tutelare l'attuale equilibrio paesistico della località in questione già sottoposta a vincoli paesaggistici, nonché assoggettata al PTP Taburno.

Le SS.LL. medesime vorranno, in particolare, assicurare il rispetto di tutte le prescrizioni dettate dalla Soprintendenza Archeologica di Salerno Avellino e Benevento cui è fatto cenno nella richiamata delibera consiliare, fornendo a questo Settore copia dei provvedimenti assunti nell'esercizio delle rispettive competenze.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Ilva Pizzorno



Regione Campania
Il Presidente

mirabile

2-5/12
Wes

Napoli, 23 LUG. 2002

Prot.n.55234/Gab.

*elma reg. Maura
della ma*

All'Assessore Regionale
all'Industria

All'Assessore Regionale
alla Tutela dei Beni
Paesistico-Ambientali

REGIONE CAMPANIA
ASSESSORATO REGIONALE

LORO SEDI

SECRETARIA PARTICOLARE
NUMERO PROTOCOLLO

2083

Oggetto: Delibera del Consiglio Regionale della Campania n.114/6 del
4/6/02 "art.34 del D.L.gs.n.267/00 - Comune di S. Agata
de'Goti (BN) area in località Capitone -
- nuovi insediamenti di attività produttive - approvazione
schema di accordo di programma;
- variante del piano paesistico.

Si trasmette, per quanto di competenza, l'allegata delibera-
zione n. 114/6 del 4/06/02, approvata all'unanimità dal Consiglio
Regionale della Campania, con la quale si invita il Presidente della
Giunta Regionale a promuovere le iniziative necessarie ad espletare
attività di monitoraggio e controllo, nel corso dell'esecuzione degli
interventi relativi alla realizzazione del Piano di insediamento
produttivo di S. Agata de' Goti, affinché vengano rispettate tutte le
prescrizioni formulate al fine di non compromettere l'attuale equi-
librio paesistico.

GIUNTA REGIONALE
DELLA CAMPANIA
16.07.02 006265
SETTORE TUTELA BENI
PAESISTICO AMBIENTALI E CULTURALI

Antonio Bassolino

Antonio Bassolino

GR/GC/mc

GR